



# PRO-PONTE

Periodico dell'Associazione PRO PONTE

BALANZANO • COLLESTRADA • PIEVE DI CAMPO • PONTE SAN GIOVANNI

ANNO XXVII • Numero 2 • Giugno 2024 • Distribuzione gratuita

www.proponte.it



## INSIEME PER VIVERE



## La "visione" che renderà Ponte S. Giovanni più vivibile e attrattiva

Intervista a Mariano Sartore, mente del processo di partecipazione della cittadinanza ai PINQuA

**Antonio Brunori**

**D**a sempre, da quando vivo a Ponte San Giovanni, sento lamenti sul traffico, sull'inquinamento, sulla cementificazione, sulla carenza di parcheggi, sull'essere "dormitorio" della città, ... ora che il Comune è riuscito a far finanziare ben due progetti milionari (i Programmi Innovativi Nazionali per la Qualità dell'Abitare, cioè PINQuA 1 e PINQuA 2), che puntano a ridisegnare il volto della nostra frazione, attraverso la demolizione del superfluo e la rifunzionalizzazione dell'esistente, con attenzione rivolta alla vivibilità e fruibilità, con interventi sul verde pubblico, sull'edilizia scolastica, sulla socialità, sulle infrastrutture viarie ... sento commenti ugualmente sarcastici, con raccolte di firme per

mantenere lo status quo, con visioni apocalittiche sui futuri problemi di traffico, inquinamento, cementificazione, carenza di parcheggi.

anche se non obbligatorio per il bando), ha potuto vivere l'importanza della progettazione "dal basso": in linea con le più recenti spe-

di di Perugia ci ha stimolato chiedendoci cosa avremmo voluto per avere un quartiere vivibile, a misura di persona, con uno spazio pubblico funzionale all'individuo e alla sua socialità (qualcosa di analogo alla città "dei 15 minuti", ma con maggiore attenzione alla qualità e alla sua dimensione di spazio "collettivo"), dove sia possibile raggiungere i servizi e i luoghi di interesse e svago, anche attraverso la mobilità dolce. Si è ragionato delle nostre vie, di ricucitura degli spazi pubblici, di qualificazione del verde, del sogno di percorsi pedonali e ciclabili, delle attrezzature pubbliche. Così è nata e si è sviluppata la rivoluzione "PINQuA"!

A distanza di tanti mesi e con i lavori del PINQuA iniziati, ho avuto l'opportunità di confrontarmi con il prof.

Mariano Sartore del Dipartimento di Scienze Politiche, che insieme ai suoi studenti e studentesse del Master "Esperto di progettazione e gestione di politiche e processi partecipativi", ha condotto il processo di partecipazione con la comunità ponteggiana.

*continua a pag. 2*



La nuova area giochi del Parco Giuseppe Pascoletti

Eppure chi ha partecipato attivamente ai tanti incontri aperti a tutta la cittadinanza (elemento di particolare importanza per questi progetti,

rimentazioni europee (Lisbona, Dublino, Barcellona, ma anche Parigi, ...) il coordinatore del gruppo di ricerca dell'Università degli Stu-

### SOMMARIO

- 6. Ricordo di Fausto Cardinali
- 9. Il Personaggio: Paolo Cetra
- 10. Le grandi aziende del Ponte: Artigian Mobili
- 11. Come difendersi dalle truffe (inserto staccabile)
- 15. Baiocco d'oro a Luana Cencioli
- 16. Speciale Velimna 2024
- 20. Baiocco d'oro a Luana Cencioli
- 21. Associazionismo



## Alunni

Pasticceria

**PONTE SAN GIOVANNI - PERUGIA**

Negozi: Via A. Manzoni, 126 - Tel. 075.393827

Negozi: Via Atalanta, 37 - Tel. 075.397127

Negozi: Via N. Bixio, 66 - Tel. 075.393187

Laboratorio: Via Benucci, 113 - Tel. 075.397265

## Diesel Crane



S.R.L.

Via della Meccanica, 18 - 06135 Perugia

Tel. 075 388562

info@dieselcrane.it www.dieselcrane.it

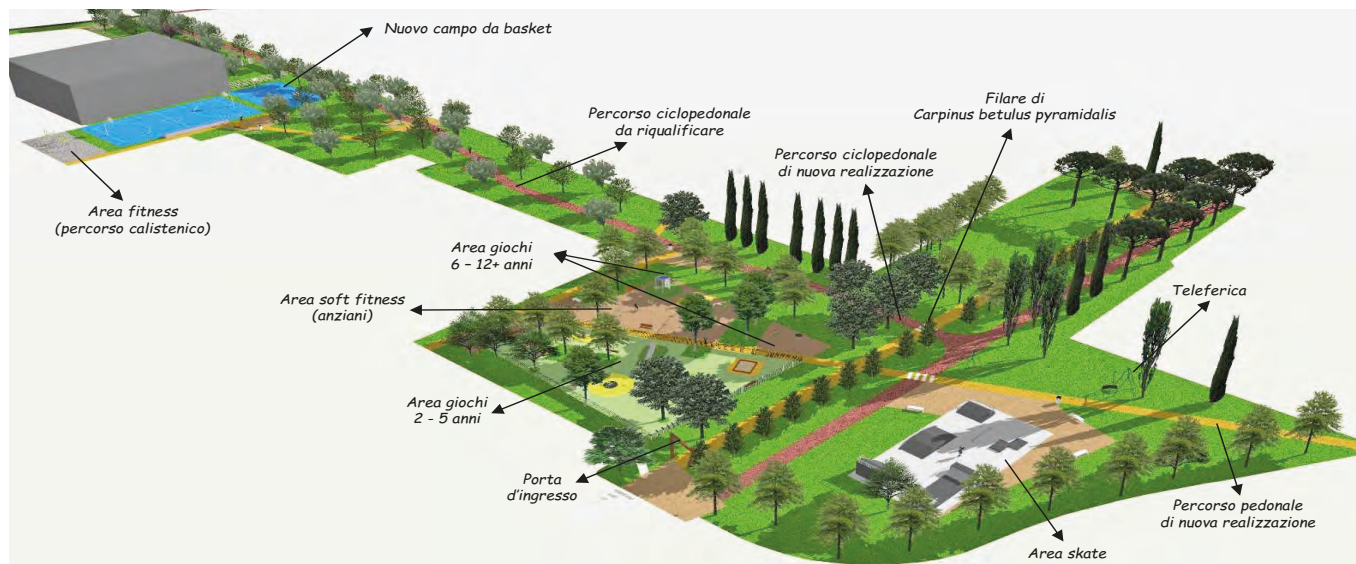
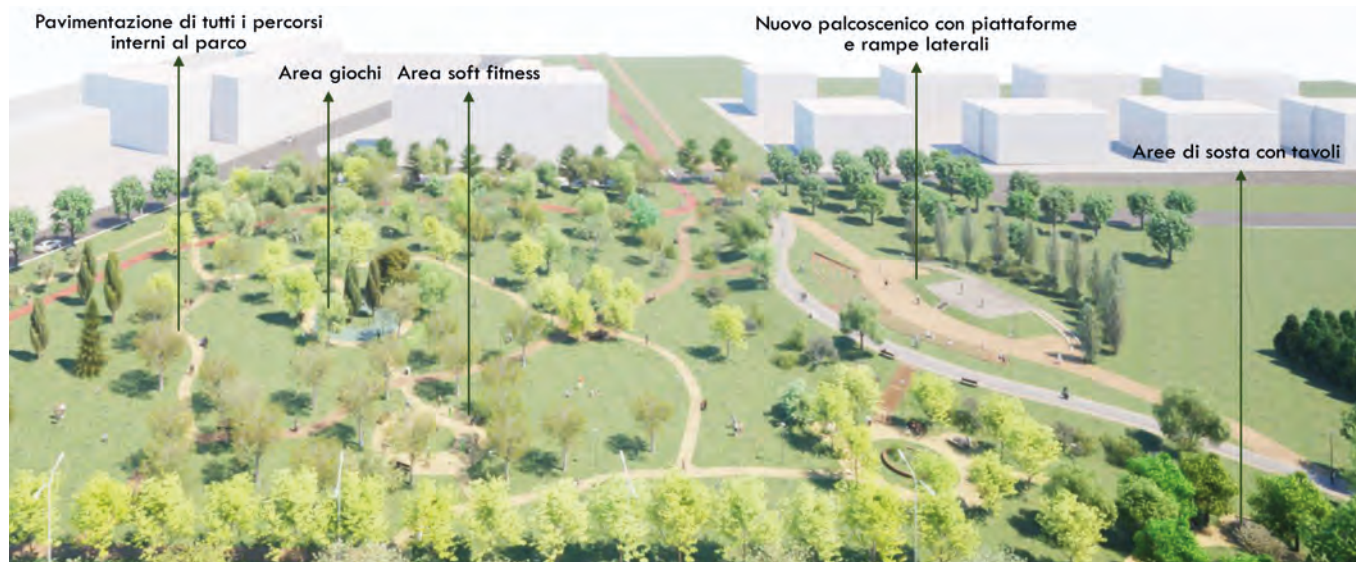


# ATTUALITÀ

continua da pag. 1

## Come considera l'esperienza degli incontri con la nostra comunità?

Sono orgoglioso del lavoro fatto. La situazione urbanistica di Ponte San Giovanni era ed è effettivamente complessa, forse più di quanto visto in altre città europee dove pure la progettazione con la cittadinanza aveva orientamenti urbanistici più calati dall'alto. Affermo che qui si sono verificate condizioni particolarmente felici (non senza conflitti, ma la conflittualità è indicatore di interesse e di vivacità!) abbiamo avuto grande disponibilità da parte della Amministrazione comunale, con rara capacità di ascolto e nessuna imposizione; cosa ancora più rara: un nutrito gruppo di "abitanti" (circa un centinaio) che con buona sistematicità si sono impegnati per mesi nei molti workshop e laboratori progettuali; un numero nutrito di "esperti": gli studenti del master, tutti professionisti qualificati, con ampie competenze riconosciute anche in ambito internazionale, affiancati dai tecnici comunali, particolarmente interessati e disponibili. Qui si è vissuta un'inversione rispetto agli approcci purtroppo più consolidati, vale a dire basati sulla mera richiesta di esplicitazione dei "desiderata" (... con i "post-it"); qui la "progettazione partecipata" ha visto l'interazione tra il "sapere diffuso" (cioè gli abitanti, sicuramente la più importante), il "sapere esperto" (i tecnici e progettisti) e il "decisore pubblico"; queste ultime due tipologie di sapere impegnate anche nel ruolo di portatrici della necessità di garantire approcci sistemici ai temi, del farsi garanti della tutela valori inderogabili e del farsi carico della rappresentazione di bisogni e istanze eventualmente non rappresentate. Dunque tutti con ruoli rilevanti; ma l'aspetto determinante in qualche modo è forse riconducibile alla metodologia proposta e felicemente implementata, basata sull'ascolto e l'apprendimento reciproco (e la disponibilità a



In alto, il progetto del Parco Pascoletti con i nuovi servizi. Nella foto sopra, l'ampliamento del "Parco Ponteland"

modifica il proprio punto di vista iniziale), prima ancora che delineare, valutare e proporre possibili soluzioni progettuali. Ognuna di queste tipologie di "sapere" è portatrice di proprie (e legittime) istanze, bisogni, valori; tuttavia solo mediante l'interazione è possibile acquisire e riconoscere la legittimità delle istanze altrui: un processo indispensabile per ri-gerarchizzare l'importanza delle proprie finalità e degli obiettivi perseguiti. Inoltre, capita spesso che vi sia una buona percezione di problemi reali, a fronte dei quali vengono proposte soluzioni che possono apparire ovvie ma che in realtà, per la natura sempre più complessa e sistemica dei fenomeni sociali su base spaziale, non risultano affatto adeguate. In questo, il ruolo del sapere esperto (se "onesto") è quello di supportare il processo analitico (e dunque progettuale) utile alla

ri-definizione in termini corretti dei problemi. Attività non semplice, perché comporta una revisione talvolta profonda del proprio punto di vista, delle prospettive che ognuno di noi elabora, assume e consolida nel corso di tempi lunghi.

### Quale innovazione è stata sperimentata rispetto ad altre città?

Qui a Ponte San Giovanni è stato applicato un approccio partecipativo e progettuale "integrato", che ha rifiutato i tavoli tematici tra loro separati (verde, mobilità, viabilità, socialità) e si è recuperata l'integrazione con un approccio di sistema, favoriti da una base progettuale seria. Secondo aspetto è stata l'adozione di laureati specializzati, che durante gli incontri con la cittadinanza non hanno mai dato soluzioni e imparavano ascoltando e facendosi ascoltare.

Ogni nodo problematico è stato affrontato proponendo piccoli seminari basati sui temi emergenti: qualche riflessione per allargare lo sguardo e, soprattutto, presentazione di una selezione di buone pratiche realizzate altrove con successo in riferimento a situazioni analoghe, lasciando poi ai partecipanti, in particolare agli "abitanti", il compito di appropriarsi delle soluzioni e delle pratiche preferibili in riferimento a Ponte San Giovanni.

### Com'è stata rispettato il pensiero dei cittadini? In altri progetti il progettista ascoltava solo il decisore pubblico, senza questa interazione tra le parti

Gli incontri sono serviti a far cambiare la visione degli spazi locali a tutti gli attori, noi compresi, facendo esperienza di gestione dei conflitti. A Ponte San Giovanni la modalità adot-

tata si basava sulla interazione, sul reciproco ascolto. Prendiamo l'esempio della riqualificazione urbana, e in particolare modo della mobilità: in questa zona di quasi 20mila abitanti, **il 65% degli spostamenti quotidiani inizia e finisce in pochi km quadrati del tutto pianeggianti**, ma avvengono in auto anche a causa dell'assenza di infrastrutture minime, utili e sicure, che permetterebbero invece di usare la bici o di andare a piedi, come auspicato durante gli incontri. Si è affrontato questo tema condividendo questi tre aspetti, la quale conoscenza permette di raggiungere con successo eventuali soluzioni:

1. in Umbria l'uso dell'auto è smodato (93% degli scolari viene accompagnato a scuola in auto), con implicazione di sottrazione di mancanza di socialità e intergenerazionale e di frequentazione

**Centro Gomme COLLESTRADA**  
AUTOLAVAGGIO 24H di Persichini Luigi s.r.l.  
Via della Valtiera, 84  
Tel. 075 393514

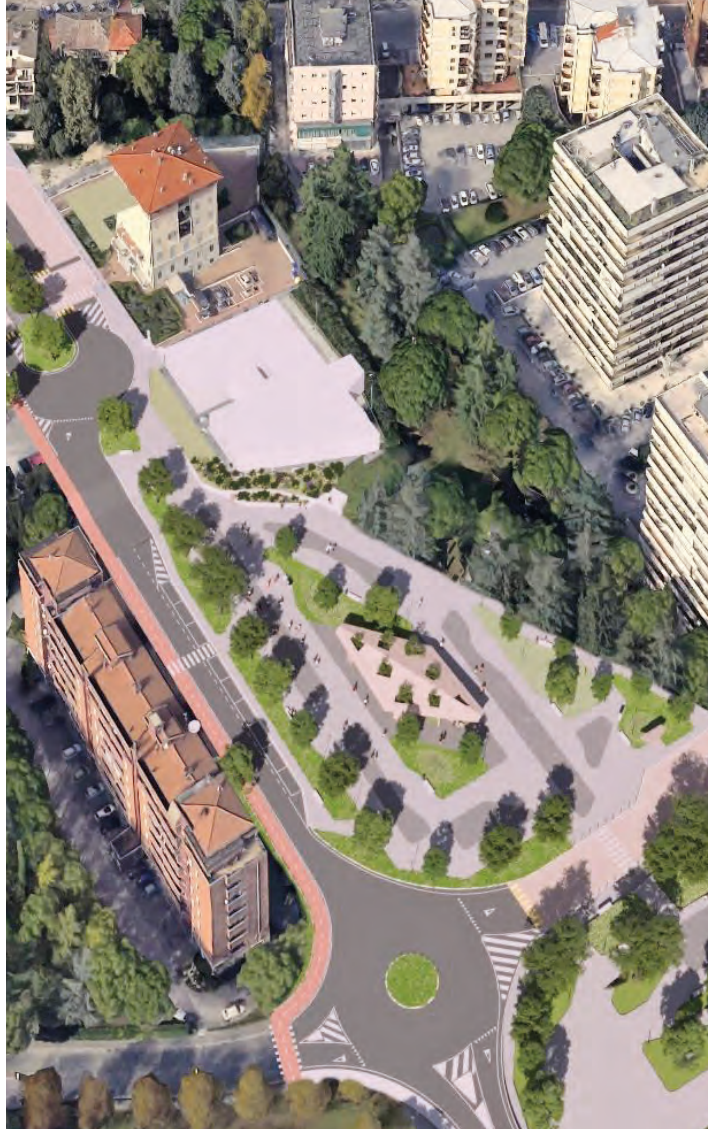
**AUTOCARROZZERIA ADRYVENTURAR**  
Soccorso stradale h24  
Noleggio autovetture  
Auto di cortesia  
STEFANO  
Tel. 388.8066027  
075/9977796  
Via Palazzo secco, 29/A  
06135 BALANZANO (PG)  
E-mail: stefanoventuriello@libero.it

**area SICURA** Soccorso stradale H24  
Ripristino pulizia Post Incidente  
Numero Verde 800-199693

**Umbria Colori**  
DISTRIBUZIONE  
pitture e finiture per la tua casa  
Via O. Tramontani, 46 - 06135 Ponte S. Giovanni  
Tel. 075.5996982 info@umbriacoloridistribuzione.com



Progettazione via Cestellini zona Palazzetto - Scuola - Chiesa



Progetto Piazza Chiabolotti, il nuovo "cuore" del Ponte

della città (degli spazi pubblici), che diventa una abitudine.

**2. C'è la necessità di una offerta di alternative efficaci di trasporto pubblico, che deve essere efficiente e attrattivo.**

3. Un ruolo importante ce l'ha anche la qualità dello spazio che si percorre, che incentiva la mobilità dolce e gli spostamenti a piedi. Un esempio di successo è stato sviluppato a Lisbona: lo spazio urbano è stato reso interessante, qualificato, protetto, integrato con il verde.

**Come si può rendere attrattivo lo spazio urbano di Ponte San Giovanni?**

Il lockdown è stato determinante a riscoprire lo spazio pubblico, riscoprendo il valore della socialità, anche se la tendenza post pandemia troppo

spesso è ancora la ri-affermazione della fruizione individualista. Per capire questo concetto, bisogna aver presente che lo spazio utilizzato per i parcheggi (ad esempio, nei centri storici, come in quella che dovrebbe essere la "piazza" di Ponte San Giovanni) è uno spazio collettivo, dai possibili molteplici usi, che invece viene sottratto alla collettività a favore di appropriazioni del tutto individualistiche, privatistiche, che derivano da abitudini acquisite negli ultimi 50 anni, proiettati tutti nel potenziamento del ruolo dell'auto a scapito di quelli della persona e della collettività. Ma è imputabile anche a una dimensione culturale che talvolta ha radicalmente invertito l'equilibrio nel rapporto pubblico/privato: anche in quegli attori il cui compito preminente dovrebbe configurarsi nella tutela del bene pubblico, o comunque collettivo,

entro il quale dovrebbe essere massimizzato anche il vantaggio individuale. In troppi ci si è dimenticati di quali siano i molteplici significati della locuzione "piazza"!

**Ogni utente della bici in più al posto di un automobilista invece si traduce in 12,5 metri quadrati salvati al pubblico**, spazi di tutti come spazi comuni. Qui si è in pianura e non si facilita la mobilità alternativa a quella motorizzata privata; ma favorire la carrabile crea divisione e potenzia ulteriormente l'uso dell'auto: questo è paradossale! Attenzione però, se si fossero progettate le piste ciclabili con una logica meramente tecnico-transportistica, con una visione delle piste ciclabili come luogo di svago o come "autostrada" senza integrazione con le piazze, mantenendo il flusso senza interferenze con gli spazi vissuti, non si sarebbe

ro raggiunti gli obiettivi che ci chiedevano le persone. Le piste inserite in un contesto urbano e che intersecano le piazze, progettate per essere luoghi di incontro, creano situazioni miste, che differenziano e caratterizzano, rendendo più attrattivi i percorsi: nostro auspicio è che senza operazioni coercitive, gli utenti si abituino e apprezzino. Al termine verrà restituito ai cittadini un quartiere diverso, rinnovato nelle caratteristiche e nelle funzioni. Un luogo profondamente collegato al concetto di sostenibilità, un biglietto da visita dalla spiccata vocazione multifunzionale perché situato in una delle direttrici d'accesso alla città. In Italia siamo in ritardo culturale rispetto ad altre realtà europee: cambiando l'approccio progettuale, puntando sull'idea aggregativa delle piazze, che va recuperata come tale, ma anche **creando le connes-**

**sioni, tra verde e rete ecologica e spazio pubblico, diversificando gli spazi e rendendo godibili e attrattivi i percorsi pedonali/ciclabili (al contrario delle "autostrade ciclabili"**, dove ogni variazione di contesto è considerata come "distrazione" che inficia la sicurezza).

**Qual è la logica della riduzione della velocità in città a 30 km/h?**

La progettualità cerca di perseguire il bene comune. Si parte da un uso eccessivo dell'auto urbana, associata ad alcune idee urbanistiche (derivate dall'idraulica, che favoriva i flussi continui) e si cerca di ridurre il flusso e di rallentare le velocità dei mezzi. Ci sono modi innovativi per rallentare chi guida troppo velocemente nelle aree residenziali (escludendo i dossi stradali), come riducendo l'ampiezza della carreggiata, diversificando la tinta o il materiale della pavimentazione stradale per evidenziare il diverso ambiente urbano rispetto alle vie normali o alle vie di scorrimento, disassando i tratti rettilinei per creare posti auto alternati sui due lati a gruppi di tre, cinque o più, (ma anche semplici spazi per la sosta dei pedoni, o dehors per le attività presenti, ...) in modo da costringere gli automobilisti a procedere a zig zag invece di andare dritti alla massima velocità che ritengono opportuna e via dicendo. Come dimostrato a Madrid, Barcellona, Dublino, Lisbona e Grenoble, **il limite di velocità di 30 km/h in zone residenziali è efficace e appropriato, perché garantisce più sicurezza, meno rumore e migliore qualità di vita:** i vantaggi sono ben documentati da numerosi rapporti di ricerca. Delle zone 30 approfittano tutte le persone, non soltanto gli utenti del traffico: chi transita nello spazio stradale, chi vive accanto a una strada, chi vuole rilassarsi nei dintorni di casa e, non da ultimo, i commerci locali. La logica è che, alla fine, siamo tutti pedoni!

*continua a pag. 4*

**TORRESI E VANNONI S.N.C.**  
ELETTRAUTO / MECCANICO

Ponte San Giovanni (Pg) - Via della Valtiera, 1  
Tel. e Fax 075398209 torresievannoni@libero.it

**UMBRA VET**  
PRODOTTI E SERVIZI PER LA ZOOTECNICA

Strada del Piano, 49/E  
06135 Ponte San Giovanni (Pg)  
Tel. 075.5997819 346.0043426

**AUTOCARROZZERIAITALIA**  
I FIDUCIARI DEL CLIENTE

Auto Carrozzeria Italia s.n.c.  
di Giovagnoni L., Grossi T. e Venturelli M.  
Via Benucci, 155/D  
Zona Ind.le Molinaccio  
06135 PONTE SAN GIOVANNI (PG)

Tel. e Fax +39 075.5996951  
carrozzeriaitalia@gmail.com  
www.carrozzeriaitalia.net  
**Soccorso Stradale 24h**

## ATTUALITÀ

# Pro e contro la nuova viabilità di Ponte S. Giovanni

L'intervista all'Architetto Mariano Sartore spiega le motivazioni del nuovo sistema viario che è stato proposto dal gruppo di progettisti, a seguito degli incontri con la cittadinanza e con confronto con gli Uffici competenti del Comune di Perugia. Abbiamo quindi raccolto alcune osservazioni (favorevoli e contrarie) che rappresentano il sentire comune di chi vive a Ponte San Giovanni.

## PRO

- Cambiare è necessario per migliorare l'attuale situazione, anche se il cambiamento spaventa. Se è vero che al Ponte si soffoca dal traffico, allora è **opportuno far sì che la vivibilità del territorio sia la priorità**. Il cambiamento creerà nuovi luoghi di socializzazione, riducendo l'esclusività dell'utilizzo della strada per le auto, creando per i pedoni un nuovo diritto a vivere il luogo comune.
- **Cercare di modificare l'uso dell'auto e accettare nuove regole (30 km/h)**, vuol dire anche più persone in giro a piedi e in bicicletta, più vita nelle nuove piazze e maggiore sicurezza (con conseguente riduzione degli incidenti del 50%). Con meno auto circolanti e più persone in giro a piedi a fruire dei servizi, sarà più elevata la propensione a spendere soldi, a favore dei commercianti e della economia.
- Il Ponte viene attraversato da traffico proveniente dalla E45, perché risulta scorrevole rispetto alla 4 corsie: l'annunciata creazione di una doppia rampa verso Perugia e il rallentamento del percorso interno, introducendo tratti a 30 km/h, sarà un deterrente ad uscire dalla E45 con evidenti benefici per la nostra comunità.
- Con questi cambiamenti, **il pedone diventa protagonista** ... anche un automobilista, prima e dopo l'uso della vettura, è un pedone!



## CONTRO

- Ponte San Giovanni è un anello di circa 2 Km e le corsie ciclabili non saranno mai appetibili come accade in centri più ampi (per esempio Foligno); le corsie ciclabili sono attive da qualche mese e siamo tutti testimoni che non sono servite a diminuire il traffico, che in special modo è traffico di sfogo dalla E 45.
- Piazza Alvaro Chiabolotti tutti i giorni è occupata da non meno di 150 auto di media al giorno (con i servizi del Centro Civico si è andati ad aumentare l'afflusso in quella zona). Lo spazio va sicuramente rivalutato ma devono essere lasciati posti auto a sufficienza.
- I commercianti che hanno un tipo di vendita al dettaglio e giornaliera hanno il timore che le difficoltà a trovare parcheggio con questo nuovo disegno della città vadano a vantaggio dei centri commerciali.
- La riduzione da due ad una corsia della carreggiata di via Manzoni crea il timore che verranno a crearsi degli ingorghi quando passerà il camion della raccolta rifiuti, l'autobus per le fermate, ma soprattutto per il lavoro di carico e scarico dei corrieri. Eliminando la corsia ciclabile si eviterebbe il restringimento della corsia di scorrimento auto e i conseguenti ingorghi, che determineranno uno svantaggio commerciale per le 70 attività lavorative lungo via Manzoni.



## Che vantaggi ha la riduzione a 30 km/h in ambito urbano?

Il vantaggio non è tale da risolvere i problemi di inquinamento cittadino, però un effetto positivo esiste, insieme ai numerosi e verificati altri vantaggi della riduzione a 30 kmh in ambito urbano:

- Riduzione del numero assoluto di incidenti
- Riduzione dei danni alle cose
- Miglioramento della fluidità del traffico urbano
- Riduzione del numero di morti e feriti negli incidenti residui
- Riduzione della rumorosità (inquinamento acustico)
- Incentivo all'uso della bicicletta nei percorsi sotto i 5 km

**Per gli automobilisti i tempi di percorrenza aumentano di poco, mentre diminuisce lo stress di guida.**

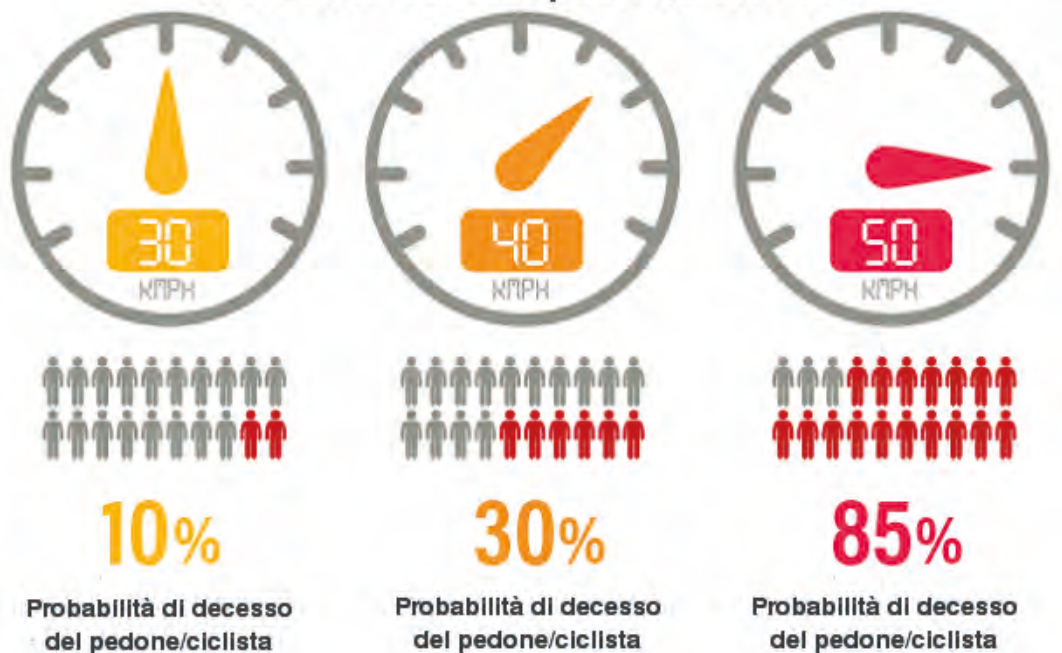
## Quanti pedoni salva la riduzione della velocità delle auto in città?

La domanda sembrerebbe banale, ma quante persone si possono salvare in un incidente riducendo la velocità media del traffico cittadino? I limiti di velocità possano influenzare le probabilità che un pedone si salvi se viene investito da un'auto: **il numero di vittime da incidenti stradali** (secondo uno studio del British Medical Journal, che ha analizzato gli incidenti che hanno coinvolto i ciclisti in un periodo di 20 anni nella città di Londra) **diminuisce drasticamente con la riduzione della velocità:**

- a 50 km/h, l'85% dei pedoni viene ucciso
- a 40 km/h, il 30% dei pedoni viene ucciso
- a 30 km/h, il 10% dei pedoni viene ucciso

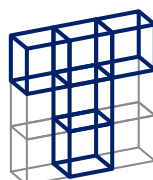
Dalla ricerca emerge che la riduzione più significativa dei feriti e dei morti coinvolge la fascia d'età inferiore a 15 anni. In particolare, per quanto riguarda **i bambini il numero di vittime sotto i 15 anni che è rimasto ucciso o ferito gravemente si è ridotto della metà nelle aree in cui il limite di velocità è sceso a 30 km all'ora.**

## Velocità di circolazione più alte aumentano la probabilità di morte in caso di incidente con un pedone/ciclista.



Ponte S. Giovanni (Pg)  
Via G. Benucci, 37  
Zona Ind.le Molinaccio

☎ 075.394681  
www.carrozzeriasisani.it  
carrozzeria.sisani@libero.it



# TECNOFER®

ARTICOLI TECNICI - FORNITURE INDUSTRIALI

Tecnofer Srl Via G. Benucci, 171 - 06135 Ponte S. Giovanni (PG)  
Tel. 075 5996452 - Fax 075 395209 www.tecnofersrl.com - info@tecnofersrl.com

## Lezioni di guida sicura per i giovani motociclisti

Bilancio più che positivo per l'iniziativa promossa dall'Associazione Motoincontro Fabio Celaia

Per molti bambini dai 6 ai 13 anni è stato forse il battesimo di guida di una minimoto sui viali del Parco Pascoletti a Ponte San Giovanni per l'evento "Mettilo sulla buona strada, lezioni di guida sicura ed educazione stradale" proposto dall'Associazione Motoincontro Fabio

Celaia in collaborazione con la Pro Ponte. Eros è il paziente e competente istruttore a dare i consigli ai giovani motociclisti: tenere stretto il manubrio, guardare sempre avanti, partire con una leggera accelerata. Ovviamente il tutto preceduto, sotto il gazebo dell'ospitalità, dalla vestitura del pilota con

protezione alle ginocchia, ai gomiti e ovviamente il casco, elemento indispensabile per salire in moto e anche in bicicletta o in monopattino. Numerosi bambini ma anche bambine che hanno risposto all'appello di questo evento che da anni Eros Celaia porta sulle piazze e sui parchi per ricordare la

scomparsa in un incidente in moto del figlio Fabio, cui è intitolata l'associazione Motoincontro che si occupa appunto di sensibilizzare i giovani sui temi della sicurezza stradale. Genitori un po' in apprensione con telefonini e macchine fotografiche a documentare l'esibizione del giovane pilo-

ta sui tranquilli viali del Parco Pascoletti affidati alla Pro Ponte e curati, per l'occasione, dall'agenzia forestale regionale. Molta partecipazione e già si pensa alla seconda edizione per insegnare ai più giovani le prime nozioni di guida e di sicurezza stradale che saranno utili quando sarà il momento di guidare un motorino per le vie trafficate della città o del paese mettendo in pratica i consigli di Eros e di Motoincontro.

## Brunori è Ambasciatore di Madre Terra

Il meritato riconoscimento premia la sua professionalità e il grande impegno

A Norcia, a sorpresa Antonio Brunori, segretario generale PEFC, associazione senza fini di lucro, che ha creato gli standard nazionali specifici per l'Italia di gestione forestale, è stato insignito del titolo di "Ambasciatore di Madre Terra". Il premio è organizzato dal Coordinamento delle associazioni Agrarie dell'Umbria,

della Comunità Agraria di Campi e dalla Pro Loco di questa località della Valnerina. Il riconoscimento premia la professionalità di Antonio Brunori e il suo continuo impegno nella divulgazione delle sue conoscenze del mondo vegetale e arboreo in particolare. Antonio Brunori è anche segretario generale dell'Associazione Pro Ponte ed è lui

la guida delle camminate alla conoscenza degli alberi del territorio in quanto esperto di Arboricoltura da legno e biomasse, arboricoltura generale e coltivazioni arboree, assestamento forestale e selvicoltura. È stato Direttore responsabile della rivista AF: Agronomi e Forestali. Quindi chi meglio di lui poteva meritare il riconoscimento di "Ambasciatore di



Nella foto, Antonio Brunori (al centro)

Madre Terra" proprio da una ricca di vegetazione come la zona dell'Umbria preziosa e Valnerina. (Gi. Go.)

## Area verde intitolata a Mario Cenci

Un doveroso omaggio al talentuoso chitarrista perugino di Peppino di Capri

Il 5 aprile con la presenza dell'assessore Edy Cicchi, in rappresentanza del sindaco Andrea Romizi, è stata inaugurata l'Area Verde intitolata al musicista Mario Cenci nella zona di Pieve di Campo lungo via Stoppani-villaggio Chiabolotti. C'era molta gente: amici, suoi compagni di vita e di musica, estimatori oltre alle figlie Patrizia ed Elisabetta che tanto si sono adoperate per realizzare questo progetto a ricordo del papà. Oltre a Patrizia, all'assessore Cicchi

e ai consiglieri comunali Befani e Ranfa, hanno voluto ricordare alcuni momenti della vita e dell'attività artistica del famoso chitarrista di Peppino di Capri e dei suoi Rockers: Ettore Pedini per la sua amicizia e collaborazione artistica con Mario Cenci e Gino Goti che ha messo in evidenza la professionalità e la disponibilità dell'artista in programmi radiofonici e televisivi per la RAI da lui condotti nella rete regionale e in quella nazionale. Ora l'Area Verde dedicata a Mario

Cenci ha bisogno di essere da subito animata e vissuta e già, dopo l'inaugurazione, sono emerse disponibilità della Pro Ponte e del Circolo Ricreativo di Pieve di Campo per organizzare concerti, proiezioni, eventi musicali e culturali per ricordare la figura di un grande musicista perugino che ha calcato i più famosi palcoscenici del mondo: la Carnegie Hall di New York, il Palladium di Londra, l'Olimpia di Parigi, il Sidney Stadium in Australia, il Canal Nueve di Buenos



Aires. Nel 1965 Peppino di Capri e i suoi Rockers (con la chitarra magica di Mario Cenci) aprono i tre memorabili concerti italiani dei Beatles a Milano, Genova e Roma. Ai familiari è giunto un messaggio di partecipa-

zione e solidarietà da parte di Peppino di Capri. E chissà che non sia il prologo di una sua presenza a un evento organizzato nell'area verde intitolata all'amico e prezioso collaboratore Mario Cenci? Gino Goti

PRENDITI CURA DEI TUOI OCCHI ...

**Aoftalmica**   
OTTICA PROFESSIONALE

Via Nino Bixio, 13 - Ponte San Giovanni (Pg) Tel. 075.5990526

**aspen**   
sanitas ortopedia  
*Centro del piede*

Via A. Manzoni, 136 - Ponte San Giovanni (Pg) Tel. 075.5990414

**LIVI**   
coltellerie  
di Livi Luca  
COLTellerie AFFILATURE

Via della Scienza, 7 Ponte S. Giovanni (Pg) Tel. 075.394748



Farmacia  
**Balanzano**

Via Alberto Sordi, 2c/d  
Balanzano (Pg)  
Tel 075.9979638  
farmaciabalanzano@gmail.com  
aperto dal lunedì al sabato  
ore 08.00 - 20.00



IL PANE DI UNA VOLTA

Porta in tavola...  
una favola!

**PANIFICIO  
PONTE**

■ PONTE SAN GIOVANNI | Str. del Piano 7/G | 075 393110

# Fausto è sempre nei nostri cuori

I ponteggiani ricordano Fausto Cardinali con immutato affetto. Ecco alcune testimonianze



## Io voglio lasciare il profumo, dietro di me...

Io voglio lasciare il profumo dietro di me, questo ripeteva Fausto quando si trovava a dover decidere come risolvere una problematica (di qualsiasi tipo). Come ha fatto il Cav. Fausto Cardinali (era anche Cavaliere del Lavoro) a mantenere questo impegno? C'è riuscito con la sua semplicità, con la fierezza della tuta blu, con l'Esempio che ha sempre praticato, con la generosità verso tutti, con il rispetto della parola data, con la continua ricerca dell'unione, mai lo scontro, con l'amore per il Territorio.

Fausto è stato una persona buona e altruista, che ha declinato il suo essere, in tutto ciò che lo ha circondato, in famiglia, nel lavoro, nelle amicizie e, soprattutto nel paese dove ha vissuto, Ponte San Giovanni. Io voglio lasciare il profumo dietro di me... lo troviamo anche nel modo e nel metodo di condurre la sua esistenza. Alla sua guida, le iniziative per il Paese, hanno sempre visto la partecipazione di tutte le associazioni del territorio, frutto di un'altra sua convinzione, ovvero che si dovesse partire sempre da un SEME per realizzare grandi cose. Fausto ha seminato moltissimo, ci piace ricordare due riconoscimenti speciali, che gli sono stati assegnati, uno personale quale Cavaliere del Lavoro, uno come Presidente, quando nel 2009, la Pro Ponte è stata iscritta all'Albo d'oro del Comune di Perugia.

Proprio la Pro Ponte, suo orgoglio e amore con la quale è stato animatore della vita sociale e culturale di Ponte San Giovanni, è stata centrale nella vita di Fausto; lui è stato amato padre, nonno e artigiano, ma tutta la comunità lo ricorderà sempre come il Presidente della Pro Ponte "Insieme per vivere", la sua creatura, attraverso la quale ha lasciato ricordi indimenticabili in tutti i ponteggiani, come il Settembre Ponteggiano, negli anni settanta e La Tavola Lunga, negli anni novanta.

Di seguito, alcune testimonianze (in ordine alfabetico) che abbiamo raccolto da amici e compaesani, ad onore e memoria del nostro amato Presidente Fausto Cardinali

Antonello Palmerini a nome del Consiglio Direttivo della Pro Ponte e della Pro Ponte Etrusca Onlus

(Nella foto Fausto Cardinali alla cerimonia di iscrizione all'Albo d'Oro di Perugia)

## Ciao Fausto, Ciao caro amico

La nostra comunità ha avuto la fortuna di averti, sei stato l'Uomo che più di tutti ha amato Ponte San Giovanni, cercando sempre e costantemente l'unione fra di noi e mai lo scontro. Con il tuo fare mite, signorile e allo stesso tempo deciso. Ci hai insegnato il rispetto per le opinioni di ognuno, ci hai insegnato a costruire i rapporti, ci hai insegnato il rispetto! Hai saputo intrecciare rapporti con le persone di qualunque ceto con analogo rispetto, andavi sempre fiero della tua tuta blu. Se dovevi andare a parlare con un sindaco, un governatore o vari dirigenti, in orario da lavoro, ci andavi con la tuta blu, il vero "vestito buono" e onorevole.

Sono tante le frasi lapidarie, che tu sapevi dire, molte ne porto nel cuore ma una su tutte mi piace ricordarla: "la grandezza dei vecchi di una volta, stava nel piantare gli alberi pur nella consapevolezza di non vederli crescere". Tu hai piantato tanti alberi, hai avuto anche la fortuna di vederli crescere: la tua bellissima famiglia, le tue grandissime relazioni e (soprattutto) la Pro Ponte - insieme per vivere, la creatura che hai creato, la creatura che hai tanto amato.

Non ti è mai mancato il coraggio, il coraggio degli uomini veri, degli uomini forti, hai affrontato le difficoltà della vita, nella consapevolezza e con la forza dei Giusti. Hai affrontato con forza la durissima malattia, hai lottato fino all'ultimo giorno con un cuore da leone. Ora da lassù, dacci il coraggio di andare avanti, onorando te, le tue creature e gli alberi che hai piantato.

Paolo Befani

## L'elettrauto tutto fare

Ho avuto l'onore di conoscere Fausto Cardinali prima come amico di mio padre Mario poi come amico personale, è veramente un onore potersi considerare amico di una persona *perbene* quale era Fausto.

Tra i tanti ricordi che ho di lui vorrei raccontarne due: il primo riguarda le mattinate, durante le ferie estive, che trascorrevi nella sua officina per vederlo riparare magneti o dinamo di vecchissime moto, che lui più che riparare ricostruiva, spiegandomi con pazienza i principi di funzionamento ed i modi per ridare loro vita.

Con una modestia innata, tipica di Fausto, mi faceva delle *lezioni magistrali* che non avevano confronto con quelle a cui partecipavo durante il mio corso di studi universitari. Magari i nostri professori fossero stati così ricchi di concetti e chiari, nella loro esposizione, da farci capire subito "come stanno le cose". Per un giovane che si specializza in una branca che si chiama chirurgia ricostruttiva, grazie alla quale si riparano organi del corpo umano alterati da malformazioni congenite, neoplasie traumi o ustioni, vedere Cardinali che non riparava ma riportava "a nuovo" un magnete di 60 anni, che permetterà di rimettere in moto un motore altrettanto vecchio, era una cosa bellissima che dava significato alle ferie, altro che annoiarsi sotto un ombrellone. Pensate, una di queste opere d'arte di Fausto, non ho mai avuto il coraggio di rimontarla sulla moto, si sarebbe sporcata e si sarebbe di nuovo usurata, da allora è sopra la mia scrivania nello studio in ospedale e quando

qualche giovane collega vendendola chiede informazioni, dopo avergli spiegato che cosa è un magnete e a cosa serve, dopo avere ricordato chi era il mio amico Fausto Cardinali, concludo l'argomento della conversazione con una frase che è sempre la stessa: *"magari noi riuscissimo a fare sulle persone quello che Fausto riusciva a fare su questi apparati meccanici"*.

Il secondo ricordo riguarda la volta in cui avevo portato il mio vecchio maggiolino cabrio a riparare da Fausto, lo avevo regolarmente lasciato davanti all'officina.

Nel pomeriggio è arrivata una grandinata terribile che ha ridotto a un colabrodo la capotta della macchina.

Fausto mi ha subito chiamato e quando sono arrivato da lui era terribilmente rattristato e preoccupato per quanto successo, sentendosi responsabile. Solo uno come lui, tanto corretto, poteva sentirsi colpevole di un evento atmosferico assolutamente imprevedibile. C'è voluto tempo per tranquillizzarlo, ricordo ancora la frase usata per convincerlo: *"guarda Fausto che la capotta della macchina è così vecchia e incrudolita (per i non ponteggiani resa anelastica dai raggi ultravioletti del sole) che bastavano sole le gocce d'acqua per bucarla."*

Quando uno come lui, che parlava perfettamente italiano, senza inflessioni dialettali, mi ha sentito gestire correntemente un termine ponteggiano come *incrudolito* ha sorriso, mi ha fatto i complimenti per la conoscenza di certi nostri modi di dire antichi e finalmente si è un po' rasserenato.

Oggi purtroppo Fausto non c'è più ma ha lasciato una eredità morale e tecnica nella sua officina, dove due bravissime persone, due preparatis-



**G. Maurizio Torrisi**  
Agente Generale  
Agenzia Generale  
Perugia - Ponte San Giovanni

**Generali Italia S.p.A.**  
Via Manzoni, 193/A  
06135 Ponte San Giovanni (PG)  
Tel. 075 395553 - 075 397376  
Cell. 333 4916171

agenzia.perugiapontesangiovanni.it@generali.com



1973 - Settembre Ponteggiano



2004 - Inaugurazione Sede Pro-Ponte



2010 - Etrusco d'Oro a Filippo Timi



2013 - Etrusco d'Oro a Serse Cosmi

simi tecnici e soprattutto due miei grandissimi amici Leonardo e Maurizio perpetuano la correttezza e la pacatezza nel loro modo di lavorare che era tipica di Fausto.

Marino Cordellini

### L'amico di tutti

**F**austo non era solo un amico di tutti, era molto di più. Fausto è stato per decenni l'anima pulsante di una comunità, quella ponteggiana. Da una semplice bottega da elettrauto è riuscito a creare una vera coscienza di paese, coinvolgendo praticamente tutti.

Ogni categoria sociale di Ponte San Giovanni è passata per quella bottega: dipendenti, imprenditori, liberi professionisti, giovani, pensionati e politici. Chiunque aveva a cuore le sorti del paese non poteva non parlare con Fausto. La calma, la pazienza, la capacità di saper ascoltare, la gentilezza nei modi, la sensibilità verso tutto quello che succedeva a Ponte, sono state le sue grandi doti che gli hanno permesso di poter parlare con tutti, senza distinzione di ruoli, sia che si trattasse di cariche istituzionali che di semplici cittadini. Un grande insegnamento che ho sempre portato con me e per questo un grande senso di gratitudine nei suoi confronti. Mancherai Fausto, a me e, sono convinto, a tutta la comunità ponteggiana. Un grande ab-

braccio di cuore a te e a tutta la tua splendida famiglia.

Sauro Cristofani

### L'amore per la sua comunità

**I**l ricordo di Fausto Cardinali rimarrà sempre vivo nel cuore dei ponteggiani in quanto stimato e amato per la sua innata sensibilità e spontaneità e sincera amicizia verso tutti e per l'amore che esternava per il suo territorio. Nell'anno 1971 Fausto ebbe la geniale idea di dare vita, insieme ad alcuni amici e collaboratori, ad una Associazione che potesse coinvolgere i ponteggiani in svariate attività e momenti di condivisione. Nacque così la Pro-Ponte che permise di trascorrere in amicizia belle serate sul piazzale antistante la scuola elementare mangiando patatine fritte e panini. Si pensò comunque di invitare personaggi famosi per allietare le serate. Non si può certo dimenticare la bellissima serata con la presenza del Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna diretto da Mariele Ventre che suscitò immensa gioia. E.. che dire della cantante Anna Oxa che, coinvolse tutti? Senza dubbio momenti molto divertenti furono con il prestigiatore Silvan. Eventi irripetibili di cui tutti hanno memoria. Per coinvolgere sempre più i compaesani e animare il paese sono state organizzate gare di corsa per le vie di Ponte, molto partecipate e anche amichevoli. In-

dubbiamente le famose serate della Tavola Lunga con cene squisite non si possono non ricordare. Tutta via Manzoni allietata da ponteggiani e amici e con il contributo e l'impegno dei diversi ristoranti. Per tutti questi momenti di vera e autentica socializzazione va il ricordo sincero ad una persona che si è impegnata con tutte le sue forze per dare una immagine unica a Ponte San Giovanni. Questo è stato Fausto Cardinali, amato e stimato da tutti. Grande davvero!

Nuvoletta Giugliarelli

### Ricordo di un amico fraterno

**I**l mio primo indelebile ricordo di quello che per me è stato un amico vero risale ai primi di giugno del 1992, quando Fausto Cardinali arrivò nel mio ufficio, quasi di corsa, baldanzoso, vestito con la sua impeccabile divisa blu e mi disse con voce ferma e determinata: "Alvaro, dobbiamo rifare la "Pro Ponte"". Io gli risposi: "D'accordo, purché sia con una visione a 360 gradi". In quel preciso momento iniziò il percorso che avrebbe condotto alla nascita della nuova "Pro Ponte", datata primo gennaio 1995 e, nel contempo, suggellato anche un forte e leale rapporto di collaborazione e di stimata amicizia tra noi due. Erano le 17 del 6 giugno 1992, dunque, quando iniziarono i

nostri incontri "carbonari", per gettare le basi del nuovo statuto; molti altri ne seguirono, in seguito allargati anche alla cittadinanza, perché volevamo che le regole della nascita "Pro Ponte" fosse condivise con la base e, a tal fine, organizzammo varie assemblee pubbliche nelle parrocchie e nei locali delle associazioni a Ponte San Giovanni, a Pieve di Campo, a Collestrada e a Balanzano, durante le quali la partecipazione fu grande, il dibattito vivace e le proposte dei cittadini numerose, tutte mirate al benessere del territorio. Le indicazioni e i suggerimenti ci furono molto di aiuto nella stesura dello statuto, terminata la quale dissi a Fausto che avremmo dovuto trovare un "sottotitolo" in grado di esprimere in poche parole la "mission" della nuova "Pro Ponte". Cosa non facile, ma non per Fausto perché dopo pochi minuti esclamò: "Insieme per vivere": una frase molto bella e significativa che racchiude tante belle cose: amicizia, dialogo, ascolto, mani protese verso il prossimo, disponibilità, umiltà, condivisione e soprattutto "privilegiare l'essere e non l'apparire". Tutte sensibilità e precisi comportamenti che ritroviamo proprio in Fausto, il cui teorema - pur estemporaneo ma decisamente efficace (appunto "Insieme per vivere") - in seguito verrà mutuato e ripreso da altre realtà associative e di volontariato.

Alvaro Manciola

### Il mio ricordo di Fausto

**È** per me un grande onore l'invito della Pro Ponte a ricordare Fausto Cardinali, non perché già cugino di mio padre Antonio, ma perché ideatore e promotore, insieme a Renzo Sisani e Paolo Tintori, del Settembre Ponteggiano un evento in collaborazione con le attività produttive del territorio dove venivano rappresentati i prodotti alimentari di Ponte San Giovanni. Fu una delle prime sagre annuali, se non la prima, a essere svolta nel comune di Perugia ma, dopo aver raggiunto la massima popolarità negli anni '70, venne trasferita, per pochi anni, alla sede di Umbria Fiere di Bastia dove perse il suo valore e il suo significato territoriale. A quel tempo la superficie a fianco della chiesa, dove per 30 giorni si svolgeva l'evento, era libera da qualsiasi struttura edificata. Posso affermare che il Settembre Ponteggiano fu il trampolino di lancio per una Ponte San Giovanni non più paese ma cittadina. Fausto, pur facendo un lavoro impegnativo in quanto titolare della attività di elettrauto, ha sempre dedicato il suo tempo libero al miglioramento della condizione urbana e sociale del nostro territorio. Non si è mai tirato indietro ed è stato sempre pronto a collaborare con chi aveva a cuore Ponte San Giovanni. Non è mai stato divisivo,

**ASSISTENZA MANCINI**  
di Andrea Mancini

Via della Valliera, 7/9 - 06135  
Ponte San Giovanni (PG)

Tel. 075.5997574  
Cell. 392.5043813

**i.me.f.** s.r.l.  
ingrosso mercerie e filati  
forniture per mercerie  
e industrie

Via Benucci - Zona Industriale Molinaccio  
Ponte San Giovanni - Perugia

Dal 1965

**MA  
RCU  
CCI**

## Speciale Pro-Ponte

ma disponibile e attento ad ascoltare le ragioni e le esigenze degli altri al fine di poter raggiungere obiettivi comuni.

In certi casi la sua disponibilità la consideravo eccessiva, ma gliel'ho fatto sempre notare tant'è che mi considerava troppo orgoglioso.

Una cosa sulla quale eravamo in piena sintonia era l'amore per il verde e il rispetto per gli alberi, infatti, ricordo che lamentava la mancanza di un parco pubblico.

Oggi di parchi pubblici ne abbiamo due, il Parco Bellini, dove si svolgeva il Settembre Ponteggiano, e il Parco Pascoletti che già allora noi due identificavamo nell'ex campo dove venivano coltivati i girasoli.

Di queste strutture innovative dobbiamo ringraziare, senza ombra di dubbio, la lungimiranza di Fausto perché sono nate dietro i suoi desideri pubblicamente espressi e che la Circoscrizione ha realizzato per il godimento della cittadinanza.

Ciao Fausto, riposa in pace nel regno degli uomini onesti, coraggiosi e giusti.

I cittadini di Ponte San Giovanni, la Consulta dei Rioni e delle Associazioni che rappresentano non ti dimenticheranno mai.

Gianfranco Mincigrucci

### La generosità di Fausto

Avevo da poco compiuto 20 anni e avevo una 127 usata 2 volte con un buco sotto al tappetino dal quale si vedeva l'asfalto. Portata in riparazione da Fausto, la diagnosi era per me infausta dal punto di vista economico (capirai...in cerca di lavoro e senza una lira).

Al momento di pagarlo, mi ha guardato bene e poi mi ha detto "vai Riccardo,

non preoccuparti, trova un buon lavoro e poi, quando avrai uno stipendio, al prossimo guasto, mi pagherai".

Ecco la mia esperienza. Mi è venuto quasi da piangere perché quelle 60.000 lire erano il mio fondo cassa!

Riccardo Pretolani

### Un immenso piacere ricordare Fausto

Un uomo di altissimo profilo umano e nel contempo persona sensibile e precorritrice del futuro della sua amata Ponte San Giovanni. Lui ha fatto la storia della città con la sua spiccata intelligenza e sensibilità. Ho conosciuto Fausto fin da bambino e lo ricordo sotto ogni punto di vista. Una personalità molto decisa da anche un cuore grande verso tutti i giovani. Mi ha insegnato tante cose e mi ha dato tanti consigli per la mia crescita e per me è stato sempre un punto di riferimento fino ad oggi. Ricordo una frase che mi disse tanti anni fa e che non ho ormai dimenticato: "Patrizio fai il bravo e svegliati perché tu non sei come gli altri". Questa frase l'ho portata sempre con me, con eterna gratitudine verso un uomo intelligente e sensibile. Non ti dimenticherò mai.

Che la terra ti sia lieve e un giorno ci rivedremo del mondo dei giusti.

Patrizio Scarponi

### Il coraggio del futuro

L'ultima volta che ci siamo incontrati è stato qualche anno fa ad una cena della Pro-ponte. Ricordo che ci stringemmo intensamente le mani, sorridendoci reciprocamente con

gli occhi. "Forza Presidente!" e lui "... Ciao ingegnere!...". Anche se non sono ingegnere, lui mi chiamava così e io questa cosa me la tengo ben stretta.

Perché in fondo non commetteva un errore, visto che oggi, nell'ambito dell'Unione Europea, le lauree in architettura e in ingegneria edile del vecchio ordinamento sono equivalenti.

Forse inconsapevolmente, ma aveva già visto lungo... Fausto è stata una persona di un'altra epoca, credo che quella in cui viviamo oggi non lo meritasse troppo. Le persone come Lui possono vivere sì questa quotidiana

ma solo in una condizione di intimo e sostanziale esilio. In una società sempre più divisiva, settaria, indisponibile al confronto, Fausto è stato l'esempio vivente dell'esatto contrario, ovvero di chi aveva la grande dote umana di unire le persone e di far sì che questa unione costituisse la fondazione di una solidarietà, di un sentire comune per uno slancio verso il futuro di un'intera comunità.

Non aveva lo sguardo sull'oggi, ma sul domani, anche su quella parte del domani oltre il limite della propria esistenza umana. Come ponteggiani siamo

chiamati a raccogliere la sua eredità etica e morale per riprendere un sentiero il cui tracciato è spesso oggi nascosto dall'erba infestante dell'invidia, della presunzione e dell'egoismo, di chi divide perché è assolutamente incapace di unire.

La vita è l'unica occasione che ognuno di noi ha per dare qualità e sostanza alle cose che fa. Alla fine della strada, questa sostanza e qualità o ci sono o non ci sono: altre possibilità non esistono. E tu Fausto di qualità e sostanza ne hai lasciata tanta.

Stefano Tini

# WIVI il PARCO

**DOMENICA 9 GIUGNO 2024**

PARCO "GIUSEPPE PASCOLETTI" - PONTE SAN GIOVANNI - PG

**INSIEME, PER VIVERE IL NOSTRO PARCO  
CON: ATTIVITÀ SALUTARI, CONOSCENZA  
DEL TERRITORIO, GIOCHI, LETTURE PER  
I BAMBINI, ATTIVITÀ PER I NOSTRI AMICI  
A 4 ZAMPE GRIGLIATA, PANINI, PIZZA  
E SANGRIA CONCERTO SPETTACOLO**

**Ore 21.00 Concerto spettacolo al Teatro degli Etruschi con il gruppo musicale "OUTSIDE BAND"**



**Dalle 19.00 GRIGLIATA PANINI PIZZA E SANGRIA  
GRAZIE ALLE ATTIVITÀ DI PONTE S. GIOVANNI  
IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE A CIELO APERTO**

## Onomastica Perugina alla Pro Ponte

Un'iniziativa interessante dal punto di vista culturale e ricreativo

Si è svolta sabato 20 aprile (ore 20), nella sede della Pro Ponte in via Tramontani, 5 a Ponte San Giovanni, una serata particolarmente interessante dal punto di vista culturale e ri-

creativo. Onomastica Perugina è il titolo emerso da un'idea della Nuova Brigata Pretolana e di Wikidonca che la Pro Ponte ha subito messo in calendario. L'Onomastica è lo studio di nomi propri di persona o di

luogo, di una lingua o di una determinata area sociale, geografica o etnica. Materia di cui è "padrone" assoluto Diego Mencaroni coadiuvato da Wikidonca e dal nuovo complesso della Brigata Pretolana.



# Paolino Cetra, artigiano ponteggiano del legno

*La storia di un uomo che con coraggio e umiltà, passione e competenza, ha realizzato il suo sogno*

**Lucia Cetra**

**E**ntro a bottega da papà per salutarlo e mi accorgo che sta lavorando alacramente e con grande passione al restauro di una fila di poltrone appartenute al Cinema Fiammetta di Ponte San Giovanni (lungo il vialetto di connessione tra la via Bixio e via Manzoni), di cui tanto mi ha raccontato.

Osservo la sua capacità di far riprendere vita e di far "parlare" il legno, come accade ogni volta in cui progetta o realizza nella sua

bottega ... capisco dai suoi gesti la passione che ha sempre messo nel fare il suo lavoro e il gran bene che vuole al suo paese.

Sin da ragazzino il suo sogno era quello di diventare falegname, per tale ragione a 11 anni Paolino Cetra fu mandato dai suoi genitori Vincenzo e Dina ad imparare il mestiere in via Nino Bixio, dal maestro Francesco Bellini che con tanta pazienza e dedizione gli insegnò l'arte del mestiere e gli diede la possibilità di frequentare una scuola di disegno tecnico. Successivamente proseguì la sua crescita professionale prima con il maestro Guglielmo Felicetti, poi con il maestro Angelo Giglietti che lo chiamò a lavorare con lui per eseguire tra le altre cose anche manufatti per l'Università degli Studi di Perugia. Paolino riuscì a mettersi in proprio rilevando nel 1970 la bottega del suo amato maestro Guglielmo Felicetti in via Fiorita a Ponte San Giovanni. Dopo alcuni anni ebbe l'opportunità di fondare insieme ad altri artigiani del paese la so-

cietà "Artigian Mobili" con la quale poté realizzare diversi arredamenti su misura in tutta Italia.

La sua grande esperienza e amore per l'arte di realizzare l'arredamento su misura, lo portò successivamente ad aprire una attività in proprio presso la zona industriale di Ponte San Giovanni, in via dell'Industria, ove ancora oggi ha sede il suo laboratorio di falegname.

Tutto doveva essere funzionale all'arte del mestiere e al rispetto della materia prima che lui sceglieva accuratamente e di cui si innamorava.

Da sempre ha scelto l'essenza del legno da utilizzare conoscendone caratteristiche fisiche e peculiarità nella lavorazione, ha disegnato e progettato arredamenti su misura e pezzi unici per i più disparati utilizzi, andando a coniugare il sapere di chi realizza con le proprie mani gli oggetti, con quello di chi ha le competenze del disegno tecnico.

Ha realizzato insieme ai suoi dipendenti, le camere di alcuni degli alberghi più rinomati di Assisi, il mobilio di alcune vetrine dei negozi del centro storico di Perugia, oltre a innumerevoli arredamenti su misura.

Ha collaborato anche con diversi architetti del centro Italia ed alcune sue realizzazioni sono oggi esposte come corredo permanente presso la Basilica Inferiore e Superiore di Assisi.

Grazie al suo sapere da



Paolino Cetra

artigiano del legno è stato inoltre scelto come collaboratore da una delle aziende del territorio, rinomata a livello mondiale per la realizzazione di parquet.

Le sue realizzazioni parlano di un uomo che con coraggio e umiltà ha realizzato il suo sogno, avendo sempre un occhio attento alle necessità del suo paese, facendo a sua volta da maestro a tanti ragazzi che ora sono uomini e che hanno appreso da lui il mestiere, rimanendo fedele per quasi 70 anni all'essenza del legno e ai principi di chi ha sempre realizzato oggetti per gli altri che potessero durare nel tempo, mantenendo inalterata la loro specialità.



Le poltroncine del cinema Fiammetta



L'opera che si può ammirare nella Basilica di San Francesco ad Assisi

**Tipografia Giostrelli**  
www.tipografiagiostrelli.it

Via Gustavo Benucci, 155/e  
Ponte San Giovanni - Perugia  
Telefono 075.394808  
info@tipografiagiostrelli.it

**IP AUTOMIGLIORGAS srl** RIFORNIMENTO  
STAZIONI DI SERVIZIO APERTE 24 ORE

**BALANZANO**  
Nuovo impianto GNL Metano Liquido

**BAR TAVOLA CALDA**

STAZIONE SERVIZIO IP - BENZINA - GASOLIO - METANO - GPL  
Via Gustavo Benucci - Loc. Balanzano - PERUGIA - Tel. 075.7750255

**ZOO GARDEN**  
Il giardino degli Animali

Via A. Manzoni, 415, 06135 Ponte San Giovanni (PG)  
Tel. 075.39 32 32 - zoogardenpg@tiscali.it  
Zoogarden pet shop

Off. COMODI di  
**FIORETTI ALDO** LANDIRENZO RETE ITALIA

Installazione e Assistenza  
IMPIANTI METANO - GPL  
DIESEL + METANO (Dual Fuel)  
GAS SPECIALIST

Via della Scienza, 6/A - Zona Industriale Molinaccio  
Tel. e Fax 075.393237 Cell. 333.3291382  
Ponte San Giovanni (Pg)  
www.officinacomodi.it info@officinacomodi.it

**REGNICOLI**  
arredamenti

Via della Valtiera 73/75 - Collestrada - PG 075.393761  
arredamentiregnicoli@gmail.com  
www.arredamentiregnicoli.it

## LE GRANDI AZIENDE DEL PONTE

## Artigian Mobili: un laboratorio di alta ebanisteria

*Dove visione e passione fanno rima con "legno"*

## Antonio Brunori

“Chi lavora con le mani è un operaio. Chi lavora con le mani e la testa è un artigiano. Chi lavora con le mani, la testa e il cuore è un artista”. Mi sono ricordato questo pensiero di San Francesco d'Assisi, camminando tra i bellissimi oggetti progettati e realizzati dalla squadra. Con amore e passione per il legno, nel 1968 il fondatore Nazareno Rossi ha iscritto la sua impresa alla Camera di Commercio di Perugia, poi nel 1979 ha unito le proprie forze a quelle di suoi vicini collaboratori, chiamando l'impresa Artigian Mobili di Rossi N. & C. snc, legando la propria storia a quella del legno, col culto del lavoro eseguito a regola d'arte, della cura intransigente del dettaglio, del gusto della sperimentazione. Questa visione e passione è stata poi condivisa col figlio Mario, entrato in società nel 1987.

Artigian Mobili si configura oggi come un laboratorio di alta ebanisteria, dove le più avanzate tecnologie a controllo numerico si affiancano a lavorazioni eseguite ancora rigorosamente a mano. Il percorso di impresa ha toccato nel corso del tempo ambiti anche molto diversi tra loro, che spaziano dalle più raffinate produzioni nel campo dell'arredamento e interior design, a sofisticati strumenti musicali e apparecchiature per la diffusione del suono, fino all'attrezzatura sportiva da competizione, e in particolare ai telai da tennis tavolo di alte prestazioni a marchio ARTTE. L'arte che si respira nel laboratorio è quindi anche in queste opere pensate con spirito di innovazione e creatività, tutte accomunate dal legno, questo straordinario materiale costruito dalla Natura in maniera esemplare a partire dalla sola acqua e dall'energia del sole. Gestito in maniera responsabile è

una risorsa inesauribile, che migliora insieme le condizioni di vita dell'umanità e dell'ambiente. E così dal 2018 Artigian Mobili si è strutturato, selezionando fornitori e specie legnose per certificarsi secondo lo schema internazionale PEFC (Programme for the Endorsement of Forest Certification) per la scelta di legno proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile. Il rispetto dei valori umani e della sostenibilità è una costante della attività d'impresa, come dimostra anche la scelta responsabile di ridurre al minimo l'impronta ambientale del proprio ciclo di lavoro. Da 14 anni l'impatto della produzione è calcolato e almeno il 70% delle emissioni originali è annullato grazie ad un moderno sistema di alimentazione ad energia solare. Negli ultimi anni si è avviato un percorso di apertura al mercato estero, con le spedizioni dei telai da tennis tavolo in tutto il mondo.

E così nell'ottobre 2021 è arrivato anche il Premio speciale "Imprese tra Passato, Presente e Futuro" alle imprese già premiate da più di 10 anni dalla Camera di Commercio dell'Umbria, premio consegnato dal Presidente Giorgio Mencaroni, che in quell'occasione si è così espresso in apertura della cerimonia di consegna: "Due parole: orgoglio e gratitudine". Sì, sono questi i sentimenti che anche io provo quando conosco nel dettaglio queste eccellenze del territorio e che tutti noi abbiamo



Artigian Mobili ha creato gli interni della "Listone Giordano Arena" in via Santa Cecilia a Milano, nel cuore della capitale del design

dentro quando abbiamo la fortuna di conoscerle e di apprezzarle. Perché, come diceva San Francesco chi realizza col cuore lascia emozioni e tracce nei cuori di chi ha le loro opere d'arte.

Qui segnaliamo alcuni dei lavori fatti nel territorio:

- Portoni attuali Chiesa San Bartolomeo di Ponte San Giovanni, croce del Campanile in legno lamellare placcata con foglia oro e trattata con lacche (donate).

- Realizzazione progetto interni Chiesa San Raffaele Arcangelo in via Madonna Alta (Altare, fonte battesimale e arredi in legno).

- Realizzazione di parte degli arredi della Chiesa San Biagio e Savino con successivo restauro e ampliamento degli arredi nel 2023.

- Progetto di collocamento e restauro scranni Sala dei Notari.

- Foyer Teatro Morlacchi.

- Arredi per Alberghi, civili abitazioni e negozi.



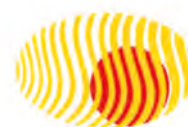
Nazareno Rossi ha iscritto la sua impresa alla Camera di Commercio di Perugia nel 1968



### Consulenza in materia ambientale e Sicurezza ed Igiene sul Lavoro

Via Manzoni, 84 - 06135 Ponte San Giovanni (PG)  
Tel. 075.393622 Fax 075.5997773

www.ambientesicurezza.net  
info@ambientesicurezza.net



### La Sfoglia del Pastaio

di Carmignani & C. snc

Via San Giovanni Battista, 10 - Tel. 075.394688  
Via della Scuola, 15/A - Tel. e Fax 075.5996989  
Ponte San Giovanni - Perugia



Via Margherita Lazi, 41  
Ponte San Giovanni - Perugia  
Tel. 075 3746966



FEP CARNI PAGLIACCI di G. e L. Fiorini snc  
Via S. Bartolomeo, 2 - Ponte S. Giovanni (Pg)  
Tel. 075.393251 Aperto tutti i giorni  
anche domenica mattina (lunedì chiuso)



DI MARAMIGI ANTONIO



COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI DI PERUGIA  
CASERMA DEI CARABINIERI PONTE SAN GIOVANNI

## I CONSIGLI DEI CARABINIERI CONTRO LE TRUFFE AGLI ANZIANI

Le cronache riportano sempre più spesso episodi di criminali che approfittano della buona fede dei cittadini, soprattutto anziani. Sono innumerevoli le strategie adottate dai malviventi per carpire la fiducia delle loro vittime.

Il truffatore per entrare nelle vostre case o avvicinarvi in strada può presentarsi in diversi modi. Spesso è una persona distinta, elegante e particolarmente gentile. Dice di essere un funzionario delle Poste, di un ente di beneficenza, dell'INPS, un avvocato e talvolta un appartenente alle forze dell'ordine. I truffatori possono anche fingersi addetti delle società di erogazione di servizi come luce, acqua, gas, etc.: nei casi più recenti, hanno simulato fughe di gas, perdite o contaminazioni di acqua per accedere alle abitazioni e farsi consegnare (o rubare) denaro o gioielli.

Per difendersi, ecco un DECALOGO utile da tenere sempre a mente:

### **ATTENZIONE A...**

Occasioni, iniziative, offerte all'apparenza assai vantaggiose: non sarà un incontro occasionale a proporvele. È facile invece che si tratti di una truffa. Le truffe possono essere perpetrate di persona, al telefono, per posta e anche via Internet. Si può essere fermati per strada, si può ricevere una visita a casa, si può venire contattati con i più diversi sistemi.

### **DIFFIDATE DELLE APPARENZE**

Distinti, sorriso cordiale, massima disponibilità, i truffatori si presentano con un aspetto tranquillizzante, ideale per conquistare la vostra simpatia.

### **NON APRITE QUELLA PORTA**

Il cancello, il portone e la porta di casa non si aprono agli sconosciuti. Controllate dallo spioncino e ricorrete alla catenella, se è proprio necessario aprire. Funzionari del Comune o delle Poste, incaricati dell'INPS o dell'INAIL, tecnici del gas o della luce non si presentano a casa senza preavviso. Non compete a loro la riscossione di bollette o il controllo dei pagamenti. La visita è sempre preceduta e garantita da una comunicazione in cui ne risulta il motivo e se non vi convince avete tutti i diritti di contattare l'azienda interessata. Controllate il numero telefonico, però: il soggetto potrebbe darvi quello di un suo complice. Lui (o lei) attenderà fuori la porta.



# I CONSIGLI DEI CARABINIERI CONTRO LE TRUFFE AGLI ANZIANI

## MAI IN CONTANTI

Tutt'altro discorso per i venditori porta a porta. Se proprio non siete disposti a rinunciare al prodotto offerto, nessun pagamento in contanti: con un bollettino postale avrete conferma della società che vi ha offerto il bene e soprattutto la garanzia dell'avvenuto vostro acquisto presso di essa. E se invece vi arriva un pacco inaspettato, la miglior cosa è chiedere che venga lasciato sullo zerbino, nell'androne o, se lo avete, dal portiere. Certo, bisognerà firmare. Ma mai senza catenella alla porta.

## IL TESSERINO NON BASTA

Gli impiegati di banca non vanno nelle case ma offrono i loro servizi solo presso gli sportelli, per corrispondenza, con carte di credito e online. Attenzione, poi, a chi dice di far parte di enti benefici o religiosi, che, in modo assolutamente più credibile, preavvisano con messaggi nella buca delle lettere e di prassi non inviano volontari nelle abitazioni. E se alla porta c'è un rappresentante delle Forze dell'Ordine, con un tesserino di riconoscimento a giustificare gli abiti civili sappiate che è un comportamento del tutto inusuale: Carabinieri, Polizia e Guardia di Finanza operano presso le abitazioni in uniforme e vi giungono con auto di servizio. In caso di dubbio chiamate senza esitazione il 112. Il suo compito è garantire la vostra sicurezza.

## NESSUNA CONFIDENZA AL TELEFONO

Attenzione a qualsiasi inattesa opportunità vi venga proposta "per appuntamento". E tenete presente che INPS, INAIL e le ASL non ricorrono al telefono se devono effettuare controlli o risolvere questioni amministrative. Niente conversazioni con persone che vi hanno contattato "per sbaglio": non di rado si tratta di malintenzionati che mirano a carpire utilissime informazioni su di voi. La più classica delle truffe al telefono? La chiamata di sedicenti avvocati che chiedono urgentemente denaro per un vostro familiare in difficoltà: un incaricato verrà da voi a prelevarlo, magari disposto ad accompagnarvi al Bancomat. Non pagate in nessun caso. Piuttosto rivolgetevi ad una persona di fiducia.

## ...E NEMMENO SU INTERNET

Se si naviga mai fare a meno di alcune misure di sicurezza. Una password "complicata" (numeri, simboli, lettere maiuscole e minuscole), riservatezza dei dati, bancari ma non soltanto, un buon programma antivirus. Sempre ricordando che accattivanti occasioni per acquisti vanno sempre opportunamente controllate, e le e-mail che arrivano da mittenti sconosciuti non devono mai essere aperte.



# I CONSIGLI DEI CARABINIERI CONTRO LE TRUFFE AGLI ANZIANI

## ATTENTI AI BAMBINI!

Il nipotino non va mai mandato da solo ad aprire il portone o la porta di casa: non avrebbe problemi ad accogliere chiunque, senza distinzione tra “buoni” e “cattivi”. Ma non deve nemmeno accettare dolci o giocattoli per strada da estranei, pronti a “fare amicizia” con lui. Ma anche con voi. E le conseguenze potrebbero essere inattese.

## NON FATEVI DISTRARRE

È facile distrarre una persona anziana, ma non soltanto: basta una spinta, all'apparenza involontaria; una moneta che cade in terra attirando lo sguardo; una battuta spiritosa mentre si maneggia del denaro. Per non parlare di ambienti affollati e confusione: gli spostamenti in autobus, la spesa al mercato, il cappuccino al bar sono circostanze ideali per ladri e ladruncoli. Almeno quanto la borsa o il borsello aperti o sul lato esterno del marciapiede, e perciò «a portata di mano». Da non trattenere, però, in caso di scippo: una caduta può avere effetti ben più gravi della perdita di denaro.

## UN BUON VICINATO

Proprio per non rinunciare alle proprie abitudini e ai propri interessi, insomma, giunti ad un certo momento della vita alcune precauzioni in più, a partire da quelle che vi abbiamo indicato, è bene prenderle. Certo, non tutti in casa possono permettersi la porta blindata, il dispositivo antifurto o la cassaforte. Ma può essere fondamentale, ad esempio, un buon rapporto di vicinato. Perché è proprio il vicino che salutate tutti i giorni, e con cui è sempre bene scambiare il numero di telefono, che potrà intervenire in vostro aiuto prima di chiunque altro, ben conoscendo il vostro stile di vita e individuando eventuali, preoccupanti “anomalie” nella vostra quotidianità.

*Nel dubbio  
chiamate  
sempre il 112*



## **Alcuni esempi di recenti e ricorrenti raggiri.** **Conoscerli è il primo passo per difendersi.**

### **L'INCIDENTE E IL FALSO CARABINIERE**

Un tizio vi contatta e, qualificandosi come Carabiniere o Maresciallo dei Carabinieri, vi dice che un vostro familiare sarebbe rimasto coinvolto in un incidente e che ha bisogno di soldi, a titolo di cauzione, per evitare di essere arrestato. A questo punto il falso Carabiniere preannuncia che, in breve tempo, arriverà a casa un avvocato, o un altro sedicente Carabiniere in borghese, per ritirare il denaro richiesto o, in alternativa, oggetti preziosi presenti in casa.

### **IL VENDITORE FALSO CARABINIERE**

Un soggetto mette in vendita dei prodotti su siti online presentandosi come carabiniere, con tanto di foto profilo in uniforme. Fate attenzione! Potrebbe essere un truffatore, che utilizza un'immagine rubata da un profilo social di un vero carabiniere. Incassato il denaro il malfattore sparirà.

### **L'AMICO DI FAMIGLIA**

Uno sconosciuto vi avvicina in strada e finge di essere amico di vostro figlio, magari raccontando di quando studiavano insieme. Carpita la vostra fiducia inizia a raccontare di trovarsi in difficoltà economica e vi invita ad acquistare dei prodotti che ha con sé, facendoseli pagare molto oltre il loro reale valore.

### **LA FUGA DI GAS**

Due persone che si qualificano come tecnici della società del gas suonano alla porta e spiegano, affabili e gentili, che è stata segnalata una fuga dal vostro appartamento e il loro compito è riparare il guasto. Una volta in casa hanno modo di mettere le mani nei cassetti e portare via soldi e preziosi oppure vi invitano a riporre denaro e gioielli nel frigorifero con la scusa che si potrebbero deteriorare. Appena vi distraete fuggono con i vostri averi.

### **RIPULIRE LA GIACCA**

Al bar qualcuno vi urta sporcandovi con il gelato oppure con un caffè che ha in mano. Con la scusa di pulirvi la giacca vi ruba il portafoglio.

### **IL CONTO CHE NON TORNA**

Qualcuno potrebbe avvicinarvi dopo un prelievo al bancomat o all'ufficio postale e presentarsi come un impiegato delle poste incaricato di controllare le banconote che avete appena ritirato in banca o in posta. Non fidatevi, è un truffatore! Dopo aver finto di contare i soldi vi restituirebbe banconote false tenendosi quelle vere.

***Nel dubbio chiamate sempre il 112***



# "Baiocco d'oro" all'archeologa Luana Cencioli

La premiata ha dimostrato "la vocazione a rendere accessibile alla città saperi importanti"

**Elio Clero Bertoldi**

Strameritato il "Baiocco d'oro" consegnato dal sindaco Andrea Romizi alla archeologa Luana Cencioli. A testimonianza, non solo le qualità e le competenze della premiata nel campo dell'archeologia, ma anche la sua disponibilità a far conoscere a tutti "i saperi alla città" (e non solo) e la sua apertura e collaborazione con varie associazioni del territorio. Non è stato casuale che la sala della Vaccara abbia ospitato, per la cerimonia, presenze qualificanti della Pro Ponte (Antonello Palmerini, Francesca Befani, Roberta Cardinali, Alvaro Manciola, Vania Pasquini, Beatrice Baldoni), della Pro Loco Santa Lucia (Donatella Seppoloni), dell'Associazione Borgo Bello (Massimo Sportolari), del Soroptimist (Gabriella Agnusdei, Maria Passeri), della Biblioteca del

le Nuvole (Claudio Ferracci), dell'Associazione Porta Eburnea (Giancarlo Barboni) e, a fianco del primo cittadino, gli assessori Leonardo Varasano e Gabriele Giottoli ed il consigliere comunale Paolo Befani. A tracciare il "cursus honorum" della studiosa, il giornalista Sandro Allegrini, presentatore della premiazione.

Con la sua preziosa e qualificata attività (interventi, relazioni, articoli, libri, convegni), la Cencioli ha dimostrato "la vocazione a rendere accessibile alla città saperi importanti", ha rimarcato Romizi. Allegrini, per la festeggiata, ha coniato due singolari e calzanti definizioni: "Il Piero Angela dell'archeologia" e "Nostra signora dell'Ipogeo".

Funzionaria del Ministero dei Beni e delle attività culturali e anche della Soprintendenza archeologica dell'Umbria, la Cencioli ha guidato musei regionali quali quelli di

Perugia, Spoleto, Orvieto; presieduto la direzione regionale dei musei umbri; ha svolto un ruolo primario per il restauro dell'Arco Etrusco (insieme al restauratore Adamo Scaleggi e al geometra Sergio Vergoni responsabile di cantiere); ha gestito convegni e mostre di rilievo (luminoso il successo a Bratislava sugli "Etruschi del fiume"); ha coordinato per la Soprintendenza gli scavi sotto la cattedrale, dove è emerso, tra l'altro, un imponente santuario etrusco.

Particolarmente grati alla dottoressa - che si è laureata con l'etruscologo Mario Torelli ed ha avuto tra i suoi docenti Simonetta Stopponi - i ponteggiani: "Velimna, gli etruschi del fiume", rappresenta infatti non solamente una iniziativa di pura cultura e di folklore, ma un approccio ed un portato scientifico alla storia del territorio di Ponte San Giovanni e di Perugia. E questo perché la Cencioli ne cura, con puntigliosa attenzione, la direzione. "Generosità" ed "impegno" profusi a favore della comunità, dunque, con il suo volontariato.

"La città - si legge nelle motivazioni del premio - conferisce un doveroso riconoscimento ad una illustre e generosa concittadina e studiosa che ha saputo condividere la sua conoscenza e l'amore per la riscoperta delle nostre origini e della nostra storia, ma anche dare un valido contributo sociale alla nostra comunità".

Chapeau. E grazie, dottoressa.



La Dottoressa Luana Cencioli

Due momenti della cerimonia di premiazione

**DOMAUTO** una **S.R.L.** RICAMBI - ACCESSORI  
AUTO - KART - AUTOCARRI  
FUORISTRADA

**SEDE - MAGAZ - NEG. - UFFICI:**

- Via P. Soriano, 55 - 06132 SAN SISTO (PG) Tel. 075.528.73.46 r.a. Fax 075.528.90.66 E-mail: info@domauto.it P. IVA 02384020547

**NEGOZI:**

- Via F. Panzarola, 14 - Tel./Fax 075.398.230 06087 PONTE S. GIOVANNI (PG)
- Via Settevalli, 205 - 06128 PERUGIA Tel./Fax 075.505.12.41 - 075.500.93.65
- Via Sandrelli, 4/H/1 - Tel. 0575.630.305 Tel./Fax 0575.630304 - 52042 CAMUCCIA (AR)

 **CONAD**  
**SUPERSTORE**  
**PONTE SAN GIOVANNI VIA ADRIATICA, 43**



**Professional Computing Solutions**

Speciale **VELIMNA**

# L'Ipogeo dei Volumni e il Parco Archeologico dei Velimna

*Chi erano i sette componenti della famiglia Velimna che riposano da oltre 2000 anni all'interno dell'Ipogeo dei Volumni? E quali segreti ancora custodiscono?*

**L** 2024 ha aperto un anno intenso di lavori che cambieranno significativamente il volto dell'area archeologica nota come Ipogeo dei Volumni e Necropoli del Palazzone, grazie a un finanziamento che vede coinvolti il Ministero della Cultura-Musei Nazionali di Perugia-Direzione Regionale Musei nazionali dell'Umbria e il Comune di Perugia.

L'Ipogeo dei Volumni e la necropoli del Palazzone sono infatti inseriti all'interno dei più ampi progetti "PS5G" e "Ponte San Giovanni da periferia a città" finanziati dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e dal Ministero della Cultura nell'ambito del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (Pinqua), per un importo complessivo di circa trenta milioni di euro, poi confluito nel PNRR.

All'interno di questo importo, finanziato al Comune

di Perugia e destinato alla frazione di Ponte San Giovanni, quasi due milioni sono riservati all'area archeologica: i progetti sul sito prevedono nello specifico una riqualificazione delle aree d'ingresso all'Ipogeo e alla necropoli, una effettiva riconnessione con la città (marciapiedi, accessi, parcheggi), il miglioramento dell'accessibilità fisica e culturale, restauri delle urne, dell'ipogeo e dei corredi delle tombe, nuova illuminazione, segnaletica ed arredi, supporti multimediali e didattici, riallestimento dell'Antiquarium, rifunzionalizzazione degli spazi esterni ed interni in riferimento ad attività ludiche, laboratoriali, culturali.

I lavori iniziati da pochi mesi, hanno fin da subito interessato significativamente il cuore pulsante e identitario di questo progetto e del parco rappresentato dalla monumentale tomba dei Velimna.

Da fine gennaio è iniziato il lavoro di restauro, condotto dalla ditta CooBeC di Spoleto, procedendo nel contempo alle indagini diagnostiche necessarie in primis per ogni buon intervento di conservazione, quindi per indagare a 360° le sepolture e permettere la più ampia ricostruzione storica.

I lavori interessano quattro della sette urne della famiglia Velimna, la più importante tra quelle rinvenute, quella del fondatore/costruttore dell'Ipogeo, Arnth Velimnas, figlio di Aule, quella del nonno di Arnth, Thefri, quella della figlia di Arnth, Veilia, e quella di un lontano discendente, Publius Volumnius Violens, l'ultimo ad essere sepolto nella monumentale struttura dopo duecento anni dalle deposizioni più antiche, quando, con la conquista romana del territorio, il nome della gente muta in Volumni.

I tre fratelli, il nonno e il padre, la figlia di Arnth sono immortalati per l'eternità, riuniti a banchetto, scolpiti sui coperchi delle urne in travertino, decorate sulla cassa con figure in forte aggetto (teste di Medusa, demoni femminili alati con torcia), lavorate in parti separate, stuccate e dipinte e riassemblate con collanti, incastri o perni metallici.

L'urna più tarda è in marmo in forma di tempietto.

Le urne furono aperte nella notte, poche ore dopo la scoperta, a lume di candela e di torcia: sollevati i pesanti



Il coperchio dell'urna di Arnth Velimnas



Visita al cantiere di restauro del Direttore Generale Musei Massimo Osanna, della Direttrice del Colosseo Alfonsina Russo, del Direttore Musei nazionali di Perugia-Direzione regionale Musei Umbria Costantino d'Orazio



Il cantiere di restauro

coperchi, si intravede l'ammasso delle ceneri e delle ossa che contenevano.

Le urne furono poi di nuovo richiuse, come leggiamo nelle scarse relazioni sul rinvenimento conservate presso l'Archivio di Stato di Perugia valorizzate da una ricerca di Sergio Fatti.

I lavori in corso, illustrati ai visitatori già domenica 4 febbraio 2024, in occasione della ricorrenza dei 184 anni dalla scoperta, avvenuta il 4 febbraio 1840, hanno lo scopo di indagare con le più moderne tecnologie (spettrometria, fotogrammetria,

colorimetria multispettrale, termografia, antropometria, microbiologia, geologia e chimica), le urne e il loro contenuto, là dove ancora conservato.

Tra i soggetti coinvolti al momento, oltre alla ditta CooBeC, l'Università degli Studi di Perugia, il CNR-ICCOM Pisa, l'Università di Siena, impegnati in ricerche altamente specialistiche volte a svelare i segreti della famiglia Velimna e a ricostruirne al meglio la storia: nulla verrà lasciato al caso e in corso d'opera potranno essere valutate ulteriori indagini e studi.



**Siamo aperti tutti i giorni  
a pranzo e cena  
anche sabato e domenica  
Chiamaci per ordinare  
il tuo tavolo o il tuo asporto  
075.5996337 - 347.3819103**

**Strada dei Loggi, 26  
Ponte San Giovanni**



*di Moretti Ilario*

Via G. Benucci, 157/E - 06135 Ponte San Giovanni (Pg)  
Tel. 075.9976276 Cell. 347.6181422  
www.morettitendaggi.it info@morettitendaggi.it



Via Torricelli 42 Ponte S. Giovanni, Perugia  
Tel: 075 396 314  
Fax: 075 599 85 74  
info@ponteserramenti.it



**Pizza al taglio e da asporto  
Hamburger  
HotDog Piadineria**

**☎ 075.397273  
329.2666020  
Consegna a domicilio**

Via Pontevecchio, 18 - Ponte San Giovanni - Pg  
Chiuso il martedì



L'Associazione Pro Ponte in visita al cantiere di restauro

Le urne, strette in origine nella camera di fondo della tomba, erano visibili in gran parte solo nella faccia anteriore: il cantiere di restauro montato direttamente all'interno dell'ipogeo, ha consentito al momento lo spostamento di 4 urne, collocate temporaneamente al centro del vestibolo dell'Ipogeo stesso. Sono così straordinariamente apparsi dettagli e particolari non visibili fino ad oggi se non potendo girare intorno alle sculture e documentandone ogni aspetto.

Grazie ai lavori appena intrapresi sarà possibile restituire in grande parte

l'aspetto originale ai cinerari rimuovendo sporco e incrostazioni superficiali; documentare le tecniche di realizzazione, l'esistenza di decorazioni dipinte non più visibili, i pigmenti impiegati per i colori e il legante usato per applicarli, la presenza di vecchi restauri; realizzare riproduzioni 3D anche tattili; studiare i resti ossei così da conoscere l'età di morte, eventuali patologie, e confermare la parentela desumibile



Il coperchio dell'urna di Velia Velimnei nella visione laterale, ora visibile grazie allo spostamento al centro del vestibolo dell'Ipogeo



L'Università di Perugia, la Ditta CooBeC e il Direttore dell'ipogeo in occasione di una seduta di lavoro

dalle iscrizioni.

Un'occasione davvero speciale per aggiungere tasselli importanti alla ricostruzione storica e iniziare nel migliore dei modi un grande Progetto che porterà nell'arco di tre anni all'inaugurazione del nuovo Parco Archeologico dei Velimna.

*Maria Angela Turchetti  
Direttore Ipogeo dei Volumni  
e Necropoli del Palazzone*

Per ulteriori informazioni, 075.397969  
drm-umb.ipogeoolumni@cultura.gov.it  
Facebook Instagram e pagine istituzionali MiC.



Indagini fotogrammetriche in corso a cura di CNR-ICCOM Pisa e Art-Test Studio Pisa



GRUPPO

**GRIFO**  
agroalimentare



CENTRALE  
DEL LATTE  
AQUILA



**Gruppo Grifo Agroalimentare s.a.c.**

Strada dei Loggi, 59 - 06135 Ponte San Giovanni (PG) Tel. 075 59 70 21 [www.gruppogrifo.it](http://www.gruppogrifo.it) [info@grifolatte.it](mailto:info@grifolatte.it)

Speciale **VELIMNA**

# Passeggiata etrusca: alla scoperta dei nostri tesori

In tanti hanno partecipato all'iniziativa promossa dalla Pro Ponte

**D**omenica 7 aprile 2024 la Pro Ponte ha organizzato una "Passeggiata etrusca". Più di 70 sono state le persone che hanno risposto all'appello per questa bella iniziativa che ci ha portato ad ammirare le antichità e i tesori del nostro territorio.

La partenza è avvenuta dall'Ipogeo dei Volumni dove ad attenderci c'era la direttrice Maria Angela Turchetti. Riunito il gruppo ci siamo avviati verso la necropoli lungo il percorso pedonale guidati da Luana Cencioli e Antonio Brunori che ha descritto le piante e la vegetazione che popolano questo meraviglioso e suggestivo luogo. Arrivati in cima alla necropoli, la dottoressa Cencioli ci ha parlato della scoperta della "Tomba Bella" avvenuta nel 1966 con una datazione tra la seconda metà del III secolo e gli inizi del II secolo a.C..

Questa tomba è certamente una delle più interessanti da

visitare per la sua struttura architettonica con le decorazioni a rilievo che ricordano la Porta Marzia, una delle porte della cinta muraria di Perugia datata al III sec. a.C..

Seconda tappa della passeggiata è stata l'antica Fonte di San Francesco e la Chiesa di Pieve di Campo. A guidarci e raccontarci la storia e gli aneddoti legati a questi luoghi è stata Nuvoletta Giugliarelli. La Fonte è così chiamata perché si racconta che il Santo si fermò a dissetarsi e lavarsi le ferite prima di essere portato in catene al carcere di Perugia, dopo la battaglia di Collestrada. Il pannello centrale della Fonte presenta una lapide che ricorda la sosta del Santo nel 1202.

La chiesa di Pieve di Campo è tra le più antiche della diocesi di Perugia. Titolare della Parrocchia è San Giovanni Battista perché in essa c'era il fonte battesimale. Fino al 1934 tutti i bambini nati a Ponte San

Giovanni, Collestrada e Piscille venivano battezzati a Pieve di Campo. Della parrocchia sorta sulle rovine di terme romane, si hanno notizie in un diploma di Federico Barbarossa del 1163, nel quale si legge che essa dipendeva dai canonici della Cattedrale di San Lorenzo.

La collina dove sorge la chiesa di Pieve di Campo è stata luogo di frequentazione dell'uomo fin dai tempi antichi, ne sono testimonianza i ritrovamenti avvenuti nel territorio e i materiali di reimpiego utilizzati nella struttura esterna della chiesa per lo più blocchi lapidei ed urne cinerarie etrusche. Anche la presenza di una cisterna rinvenuta nel 1992 durante gli scavi per la realizzazione del sottopasso ferroviario che la tagliò a metà, conferma questa ipotesi.

Percorrendo Via Manzoni e Via Pontevecchio, la passeggiata si è conclusa al Ponte di Legno. Qui la dottoressa Cenci-



I partecipanti davanti alla fonte di San Francesco a Pieve di Campo

oli ha illustrato l'importanza del Tevere nell'antichità sia dal punto di vista commerciale che di comunicazione, ricordando che, poco più a valle della chiusa, erano presenti i piloni di un ponte antico sicuramente

te di epoca romana. Nel 2005 i ruderi vennero abbattuti dalla piena del Tevere e purtroppo oggi non sono più visibili.

Vania Pasquini  
e Francesca Befani

## Passeggiata archeologica

Un'esperienza unica che ha visto un buon numero di partecipanti



**G**rande successo anche per la Passeggiata Archeologica di sabato 18 maggio 2024 in collaborazione con i Musei Nazionali di Perugia - Direzione regionale Musei Nazionali Umbria e Ipogeo dei Volumni ed inserita nella Notte dei Musei 2024. La passeggiata è partita dalla Chiesa di San Bevignate

dove si sono potuti ammirare i dipinti medievali e la "follonica" di epoca romana con arrivo all'Ipogeo dei Volumni.

I partecipanti hanno seguito Luana Cencioli, responsabile scientifico di Velimna e il direttore della Necropoli del Palazzone e dell'Ipogeo dei Volumni Maria Angela Turchetti, lungo

il percorso sui sentieri che scendono verso l'Ipogeo dei Volumni godendo dei suggestivi panorami della città di Perugia. All'arrivo i partecipanti hanno potuto accedere ai depositi, aperti per l'occasione, alla Necropoli, al laboratorio e al cantiere di restauro dell'Ipogeo, sotto la guida del direttore.

**evento**

## Gita domenica 16 giugno a Orvieto e Porano

**Partenza con autobus alle ore 7.00 dalla Proponte**  
**Pranzo libero**  
 (possibilità di pranzo in ristorante)  
**Quota di partecipazione 45 Euro**  
 (autobus, ingressi e guida)

**Prenotazione obbligatoria.**  
 3478593790 - 3478316882  
 3482814117

---

**ORVIETO**  
 Vista al Museo Archeologico Nazionale di Orvieto e alla Necropoli etrusca di Crocefisso del Tufo

**PORANO**  
 Visita alla Tomba degli Hescanas e Villa Paolina con i giardini



**AUTORICAMBI  
OLEODINAMICA  
REVISIONI AUTO**

Destina il 5x1000  
a Pro Ponte Etrusca Onlus



*scrivi*

C.F. 02732500547

# VELIMNA Giovani 2024

Una giornata di studio con giovani laureati dell'Università degli Studi di Perugia

Al terzo anno dalla sua istituzione "Velimna Giovani" accede già all'Università! Bando alle battute, ma in effetti dopo il sostegno all'iniziativa dello scorso anno della Pro Ponte da parte dell'Università degli studi, Dipartimento di Lettere, Lingue, Letteratura e Civiltà Antiche e Moderne, quest'ultima, nella persona del suo Magnifico Rettore, prof. Oliviero, ha suggerito di ospitare l'evento del 2024 alla Gipsoteca dell'Universi-

tà in via dell'Aquilone. "Velimna Giovani" è una giornata di studio con giovani laureati dell'Università degli Studi di Perugia.

Dopo i saluti istituzionali della Pro Ponte e dell'Università, ha introdotto i lavori Luana Cencioli, direttore scientifico dell'Associazione presieduta da Antonello Palmerini. Sull'ambone della prestigiosa sala si sono alternati gli illustri relatori: Pietro Massone, trattando il tema "L'Ifigenia perugina:

iconografia e mito nelle urne del MANU"; Claudia Tiburzi su "La figura danzante femminile nell'iconografia delle tombe dipinte di Tarquinia"; Federico Torini e Daniela Cresta su "I fondali del lago Trasimeno: studio del materiale rinvenuto dai dragaggi del lago". Notevole partecipazione di pubblico, di studenti, consiglieri e soci della Pro Ponte e giovani laureati che erano stati gli "attori" delle due precedenti edizioni di Velimna Giovani, un ramo



della Pro Ponte, Etrusca Onlus che da ventidue anni si propone di promuovere e diffondere la civiltà e la cul-

tura del popolo etrusco con varie iniziative distribuite nel corso degli anni.

Gino Goti

## Visite scolastiche alla sede della Pro Ponte

La sede può essere visitata anche da gruppi di adulti e studiosi grazie alla disponibilità dei consiglieri e dei soci dell'associazione



Si allarga l'interesse, nel mondo scolastico, per una visita gratuita alla sede della Pro Ponte, un vero e proprio museo della cultura e della tradizione etrusca, apprezzato anche da Costantino D'Orazio nel corso di una recente visita. Questa volta sono stati 56 alunni delle quinte dell'Istituto Comprensivo D. Birago di Passignano e Tuoro sul Trasimeno giunti con le insegnanti e il dirigente scolastico Luca Severi. A ricevere gli ospiti Marcello, Sandra,

Beatrice, Francesca volontari dell'associazione di via Tramontani per metterli a proprio agio facendo indossare i costumi etruschi e dirigendo una vera e propria sfilata negli ampi spazi della sede, facendo "toccare con mano" tutte le riproduzioni di statue e urne cinerarie realizzate dagli artigiani artisti della Pro Ponte, "rinata" nel 1994, trenta anni fa. La sede può essere visitata gratuitamente anche da gruppi di adulti, studenti e studiosi solo per appuntamento grazie

alla disponibilità dei consiglieri e dei soci dell'associazione che di giorno in giorno, con le sue iniziative, riesce a "contattare" molte persone ancora lontane e ignare di quanto il territorio

di Ponte San Giovanni e i dintorni di Perugia offrono della cultura e dei reperti etruschi molti dei quali racchiusi in un deposito nell'area dell'Ipogeo dei Volumni in attesa del re-

stauro in uno spazio dove, ogni giorno, operano tecnici specializzati per riportare all'antico splendore quanto ha restituito e continua a restituire il ricco sottosuolo.

Gino Goti

### Prima Edizione Concorso Scuola Primaria - 5° Classi VELIMNA GLI ETRUSCHI DEL FIUME - SCUOLE

Classi partecipanti:

IC G. TOFI

IC RODARI

IC DALMAZIO BIRAGO

IC DALMAZIO BIRAGO

IC B. CHIARI

IC B. CHIARI

PERUGIA

PERUGIA

PASSIGNANO sul TRASIMENO

PASSIGNANO sul TRASIMENO

CHIUGIANA

CHIUGIANA

PREMIO SEZIONE ARTI FIGURATIVE

€ 700

PREMIO SEZIONE LETTERARIA

€ 700

PREMIO SEZIONE VIDEO/FOTOGRAFICA

€ 700

PREMIAZIONE NEL CORSO DI  
DOMENICA 9 GIUGNO - ORE 17,30

VIVI IL PARCO 2024  
PARCO PASCOLETTI

**CENTREDILE**

MATERIALE DA COSTRUZIONE - FERRAMENTA

Via della Scienza, 3  
Ponte San Giovanni (Pg)

Tel. 075.599.0718 www.centredile.it

**AUTOSCUOLE  
VIGILANZI**

- Scuola di Guida
- Scuola Nautica
- Pratiche Auto

Via della Scuola, 96, 06135 Ponte San Giovanni PG  
075 394768

www.autoscuolavigilanzi.it

WWW.CIACCIOAUTOMOTIVE.COM



OFFICINA MECCANICA

ELETTRAUTO

GOMMISTA

**CIACCIO  
AUTOMOTIVE**

PONTE SAN GIOVANNI - PERUGIA



CHIAMACI - 075 39 39 05



*il Poeta Contadino*

Country House, Ristorante & Banqueting

Strada delle Selvette, 13 Loc. Pilonico Paterno - Perugia Tel. 075.6020260

info@ilpoetacontadino.com www.ilpoetacontadino.com

## EVENTI

# Baiocco d'oro a Gino Goti

Una personalità eclettica, con la passione per la comunicazione

Alla presenza di numerosi amici e familiari, compresa la bisnipote Greta di due mesi e mezzo, nella prestigiosa sala rossa di Palazzo dei Priori, l'assessore Leonardo Varasano in rappresentanza del sindaco Andrea Romizi ha consegnato a Gino Goti il prestigioso riconoscimento del "Baiocco d'Oro". A introdurre la premiazione è intervenuto Sandro Alegrini. Questa la motivazione del premio letta dall'assessore Varasano.

Gino Goti è direttore del giornale on-line Passione Bicicletta e dell'Agenzia di informazioni Astravideo. Fa parte, ricoprendo importanti incarichi, dell'Accademia del Donca, del Panathlon International, della Pro Ponte, dell'Associazione Culturale Rina Gatti, della

Confraternita del Sagrantino, della Compagnia Vignaioli e Tavernieri di Torgiano e di Rai Senior, addetto all'ufficio stampa della Pro Ponte.

Grazie alla sua personalità eclettica, alla professionalità e alla competenza, sempre supportate da un'inesauribile passione per la comunicazione in tutte le sue forme, ha costruito una lunga ed articolata carriera che, dalle prime esperienze teatrali come attore al Piccolo Teatro La Fonte Maggiore di Perugia e come regista e direttore della Compagnia del Teatro Dialettale, nel 1966 lo vede approdare in RAI, Sede Regionale per l'Umbria, dapprima come annunciatore radiofonico e poi come regista radiofonico per molte trasmissioni realizzate a Perugia e messe in onda sui

canali nazionali. Programmatista-regista televisivo dal 1976, ha realizzato documentari per la Sede Regionale dell'Umbria e per le Reti Nazionali curando la regia per una lunga serie di manifestazioni quali Umbria Jazz, il Festival dei Due Mondi di Spoleto, la Giostra della Quintana e per molteplici e seguitissime trasmissioni televisive nazionali di vario genere. Ha firmato la regia di filmati istituzionali di Aziende operanti a livello internazionale e di numerosi documentari per Enti Pubblici ed Aziende di Promozione Turistica, vincendo un "Airone d'argento" all'International Tourfilm Festival di Montecatini Terme.

Per il Ministero dei Beni Culturali ha realizzato il documentario sul restauro della Cappella



del Signorelli nel Duomo di Orvieto ed altri ne ha curato per la Soprintendenza ai beni culturali e ambientali dell'Umbria. Per il significativo contributo che ha

saputo dare, con le sue opere e con la sua professionalità, alla promozione del nostro territorio, delle sue bellezze e della sua cultura.

## Oro Verde dell'Umbria 2024: i premiati

“ORO VERDE DELL'UMBRIA è l'unico concorso nel quale un incaricato dell'organizzazione si reca in azienda per prelevare l'olio e verificarne l'origine, in cui la fase di assaggio sia organizzata in modo anonimo e coinvolga una giuria costituita da 16 degustatori. Un appuntamento di prestigio non solo per i produttori, ma anche per i consumatori che in questo modo hanno la possibilità di conoscere la vera qualità”: con queste parole Federico Sisti, segretario generale della Camera di Commercio di Perugia, ha dato inizio alla premiazione del 25° Oro Verde dell'Umbria.

Il momento più atteso, nel Centro Servizi Camerali Alessi a Perugia, è stato, come sem-

pre, la cerimonia di premiazione non solo per i premi di maggior fama, questi: OLIO DOP UMBRIA: 1° classificato Olio DOP Umbria Colli del Trasimeno dell'Azienda Giovanni Batta, 2° classificato Olio Colli del Trasimeno dell'Azienda Le Pietraie di Dante Sambuchi, 3° classificato Olio Colli Orvietani di Ranchino Eugenio. Alla cerimonia che ha incoronato i migliori oli della nostra regione e delineato i 13 che accederanno al Concorso Nazionale Ercole Olivario erano presenti Giorgio Mencaroni presidente della Camera di Commercio dell'Umbria, l'assessore regionale alle politiche agricole Roberto Marconi, l'assessore al Comune di Perugia Gabriele Giottoli ed il

focus curato da Luigi Pillutis sulle aziende a conduzione familiare. Oltre ai 3 premi riservati al DOP UMBRIA sono state assegnate le “menzioni di merito”: “Impresa donna” Frantoio Decimi di Bettona; “Giovane imprenditore” Azienda agricola Locci di Giano

dell'Umbria; “Impresa Digital Communication” Frantoio Gaudenzi; “Giorgio Phellas-il turismo dell'olio” Azienda CM srl; “Premio qualità e immagine in ricordo del prof. Montedoro” Etichetta Casa Lontana Frantoio Gaudenzi; “Menzione speciale olio Monocultivar Il Sincero Azienda Agraria Viola; “Menzione speciale olio Dop Umbria Biologico” Azienda Agraria Giulio Mannelli; “Di-

ploma Gran Menzione per gli oli extravergine” Affiorante-Azienda Agraria Marfuga. Sono state premiate anche le aziende con piccole produzioni con questa classifica: 1° Agricola Locci di Lorenzo Locci, 2° Frantoio Decimi, 3° Frantoio Loreti di Rodolfo Loreti. Momenti di intensa commozione, da parte del pubblico, della stampa e dei produttori, alla proclamazione del vincitore Frantoio Giovanni Batta categoria OLIO DOP UMBRIA. Giovanni Batta era uno dei due produttori ultraottantenni presenti alla cerimonia. Il concorso “oro verde dell'Umbria” costituiva anche la soglia da superare per arrivare a contendersi la palma del migliore olio d'Italia al Concorso Nazionale Ercole Olivario. Ecco le 13 aziende selezionate e ammesse: per l'Olio DOP UMBRIA:

Batta Giovanni-DOP UMBRIA Frantoio Batta, Le Pietraie SAS-DOP UMBRIA Il Vignolo, Marfuga Azienda Agraria-DOP UMBRIA riserva MARFUGA, Ranchino Eugenio-DOP Umbria Poggio Amante, Az. Agr. Baldeschi Matteo-Dop Umbria Colli del Trasimeno, Azienda Agraria Viola-DOP Umbria Colli, Az. Agr. Mannelli Giulio-DOP Umbria Monti Martani, Gnavolini Raccolta sapore-DOP Umbria, Frantoio Gaudenzi-Casa lontana. Per l'Olio Extravergine: Az. Agr. Marfuga-Olio EVO l'Affiorante, Az. Agr. Viola-Olio EVO Il Sincero, Frantoio Gaudenzi Olio EVO Chiuse di Sant'Arcangelo, Cm srl con Olio EVO-monocultivar frantoio.

Il prossimo appuntamento, quindi, è per l'Ercole Olivario alla 32<sup>a</sup> edizione. G. G.

# Effetto "farfalla" a Collestrada

La piazza del Borgo di Collestrada, "luogo del cuore" del FAI, riqualificata con fondi dei cittadini

Il progetto per la Piazza del Borgo di Collestrada, oggi "Luogo del Cuore" del FAI, riguarda la riqualificazione della sua corte interna di impianto medievale. Il profilo del Paese caratterizza la collina classificata "area ZSC - Zona Speciale di Conservazione" dei Boschi a Farnetto, soggetta a vincolo paesaggistico.

Il Borgo è ciò che rimane del più importante lebbrosario di Perugia risalente ai primi del 1200. Il castello era un avamposto verso Assisi, che ne è stata proprietaria fino alla c.d. "Battaglia di Collestrada" del 1202 dove venne fatto prigioniero il futuro San Francesco che iniziò qui la sua conversione. L'area della piazza misura circa 830 m2. Gli spazi oggetto di intervento sono molto degradati.

Lo scopo del progetto è di eliminare i pericoli derivanti dal terreno sconnesso, favorire la possibilità di utilizzo per attività culturali, ludiche e ricreative da parte delle organizzazioni che operano nel borgo, attraverso la sistemazione della piazza con la stesura di una pavimentazione ecologica volta alla salvaguardia dei valori ambientali. La scelta è la sintesi di vari aspetti, quali:

- ripristino della configurazione del luogo come antecedente all'attuale asfalto;
- economicità, semplicità e velocità di realizzazione.

Il progetto, approvato dalla Giunta Comunale e disciplinato dal patto di collaborazione tra Comune di Perugia e Associazione Colle della Strada, è stato

candidato al finanziamento del FAI per la riqualificazione dei luoghi del cuore, collocandosi 37° nella graduatoria nazionale, 1° in Umbria. Progetto ammesso, ma non finanziato per esaurimento dei fondi. Lo stesso è inserito in ART-BONUS.

Questa iniziativa innovativa è un esperimento di volontariato sociale che si assume l'onere ed il rischio di eseguire un'opera pubblica per la collettività. Un piccolo progetto, una piccola azione positiva che speriamo produca quell'effetto "farfalla" dove anche le piccole cose possono creare un cambiamento positivo in ciò che ci ricorda. Ognuno di noi può fare la differenza.

Stefano Tini, Valentina Bendini e Gabriele Mancini



Il borgo medievale di Collestrada

## Un "Repair Cafe" presso la Coop. DENSA

Il CRURZ aps e la sua mission per la riduzione dei rifiuti

Nel 2023 abbiamo organizzato la festa per i 6 anni di attività del "Repair Cafe" a Perugia con una torta a forma di chiave inglese... chi ci avrebbe scommesso nel 2017? Forse neanche noi stessi! Benché convinti della bontà del messaggio (e cioè che con la riparazione si regala una seconda vita agli oggetti, si riducono i rifiuti prodotti, si crea una rete sociale, si trasmette l'idea della cura e della manutenzione verso gli oggetti che usiamo), non pensavamo che molti cittadini stessero proprio aspettando un servizio del genere. Infatti viene proprio vissuto dai cittadini che lo conoscono

come un servizio; il problema è che a sostenere tutta l'organizzazione è un'associazione di volontariato, il Coordinamento Regionale Umbria Rifiuti Zero - CRURZ aps, che ha nella sua mission per statuto proprio la diffusione delle buone pratiche per la riduzione dei rifiuti. Se pensiamo che fino al 2021 siamo stati itineranti, andando da chi ci invitava a fare le sessioni pubbliche nei bar, nelle sale d'attesa dei cinema, nelle sedi di altre associazioni, da gennaio 2022 ringraziamo la Cooperativa Densa che ci ha ospitato in condivisione nella sua sede in Strada dei Loggi a Ponte San Giovanni.

Sicuramente abbiamo potuto organizzarci meglio e così guardarci anche indietro nel lavoro svolto, illustrando anche con i numeri la nostra iniziativa che, ricordiamolo, mette a disposizione dei bravi riparatori per riparare qualsiasi tipo di oggetto elettrico, elettronico, meccanico, tessuti e abiti. Perché abbiamo iniziato nel 2017 con un riparatore e strada facendo ne abbiamo aggregati altri, oggi siamo in 11, ognuno con una diversa specializzazione. Che cosa abbiamo riparato? Di tutto, dagli impianti stereo portatili, alle macchine per il caffè, dai phon ai robot da cucina, dalle sedie ai cassetti di



plastica dei frigoriferi, dai vecchi registratori con il nastro a pizza ai cavetti degli auricolari, dagli ombrelli agli abiti, dalle carrozzine per i neonati alle pedane tapis roulant elettriche. E con le nostre poche sessioni di riparazione al 6° compleanno avevamo già fatto risparmiare

kg 950 di rifiuti. Ricordiamo infine un'importante informazione: da noi si viene quando la garanzia è ormai scaduta e l'assistenza ha già sentenziato: "buttalo, ti conviene ricomprarlo". La nostra percentuale di successo è superiore al 65%... ma siamo volontari!

**PRONTO ZERO**  
SUPERMERCATO DEL SURGELATO

SEMPRE GRANDISSIME OFFERTE !!!

www.prontogreen.it

Via Tiberina Sud 10/c - Loc. Balanzano - Ponte San Giovanni (PG)  
(Vicino all'uscita BALANZANO E45) Tel. 075 393228

**Materie Prime per Pasticceria e Panificazione**  
Via Gustavo Benucci, 123 - 06135 Perugia  
Tel. 075 393400

**MATEG**  
ARTICOLI TECNICI

Via della Gomma snc - Loc. Balanzano  
06135 Ponte San Giovanni (PG)  
Tel. 075.5996360

## ASSOCIAZIONISMO

# A Ponte San Giovanni nasce "L'Oggi"

Un ambiente bello e accogliente in cui giovani e giovanissimi possono incontrarsi, socializzare e sviluppare nuove competenze

“L'Oggi – hub educativo e culturale di prossimità” è promosso dalla cooperativa sociale Densa, in partenariato con l'associazione di promozione sociale Menteglocale e il Comune di Perugia, grazie al sostegno di Fondazione Perugia.

Ospitato in un locale precedentemente non utilizzato di 70 metri quadrati di proprietà di Ater, L'Oggi è diventato in pochi mesi un centro capace di attrarre giovanissimi tra i 14 e i 23 anni da Ponte San Giovanni e da altre parti della città di Perugia. Sono già oltre 200 i ragazzi

e le ragazze che hanno partecipato alle diverse attività proposte: fotografia, graphic e motion design, podcast, gruppo di lettura. E, poi, lo spazio di ascolto psicologico settimanale gratuito a cui si può accedere su appuntamento. In estate è prevista una piccola rassegna cinematografica con titoli di pellicole selezionate con i residenti. Cinema che tornerà poi anche in autunno, insieme ad altre iniziative e laboratori già in cantiere, con un corso di produzione cinematografica e un cineforum. Accanto alle iniziative promosse dallo staff di

L'OGGI, nello spirito di cooperazione intergenerazionale che contraddistingue il progetto, lo spazio ha già ospitato anche due attività proposte e organizzate dagli utenti e un evento ideato, progettato e pensato dall'associazione overflow, composta in prevalenza da ragazzi e ragazze tra i 18 e i 25 anni.

Lo spazio è anche pensato per essere aula studio per gruppi di persone o singoli. Aperta dalla 9.00 alle 18.00 da lunedì a giovedì, dal venerdì a domenica su richiesta. A disposizione degli utenti ci sono computer Ap-



ple con programmi di grafica, stampanti 3D, schermi, consolle audio. Al suo interno è inoltre presente una libreria con una selezione di libri su tematiche vicine ai giovani. Tutti i libri possono essere richiesti in prestito. Per l'estate è in programma

un campus che porterà giovani tra i 14 e i 21 anni ad esplorare i luoghi dell'arte contemporanea in Umbria confrontandosi con Musei, mostre e artisti di fama nazionale e internazionale.

Giulia Paciello



## Sagra dell'Ortolano a Balanzano

Anche quest'anno, la Proloco di Balanzano è lieta di annunciare il ritorno della nostra amata Sagra dell'Ortolano, giunta oramai alla sua 23esima edizione. Un appuntamento imperdibile per la nostra comunità e per tutti gli amanti delle tradizioni locali. Vi aspettiamo dal 14 al 23 Giugno con un programma ricco di musica, gastronomia e tanto divertimento.

La Sagra dell'Ortolano non è solo un'occasione per assaporare le eccellenze culinarie, ma anche per vivere momenti di convivialità e riscoprire il piacere dello stare insieme. Vi aspettiamo con entusiasmo!

## L'asd Sakura Judo vero ambasciatore dello sport perugino all'estero

La società ponteggiana è stata invitata dal Comune di Perugia a rappresentare la città nella delegazione municipale che si è recata nella città "gemella" di Aix en Provence in occasione del passaggio della fiaccola olimpica nella città francese. Una grande manifestazione alla quale hanno partecipato 60.000 persone.

Il Sakura Judo, rappresentato nell'occasione dall'istruttrice Letizia Mencarelli e dall'atleta Federica Fioriti, è stato scelto per il grande livello tecnico, per la rappresentatività sociale e per l'attitudine ai rapporti internazionali dimostrata nei suoi oltre quaranta anni di attività. Una scelta, quella del Comune di Perugia che riconosce alla società

un valore importante nel tessuto cittadino non solo sportivo. La presenza ad Aix en Provence è stata anche l'occasione per rinsaldare i rapporti di scambio che il Sakura mantiene da anni con le città gemelle di Perugia, in particolare Aix en Provence, Bratislava e Tubingen.

"Abbiamo incontrato l'assessora francese - conferma soddisfatta Letizia Mencarelli - che ci ha spronato a continuare ed intensificare i rapporti sportivi tra le nostre due città. Cosa che faremo senz'altro visto che il livello internazionale è da sempre nel DNA della nostra società".



## Ottimi risultati per il Sakura

Un finale di stagione "con il botto" quello del Sakura Judo. La società ponteggiana, da decenni ai vertici del judo umbro per risultati ed attività, si è ancora una volta superata, innellando solo nel mese di maggio dei risultati a dir poco esaltanti. Federica Faraone ha conquistato una storica medaglia di bronzo ai campionati italiani Assoluti A2. Unica atleta umbra a salire sul podio nel settore femminile. Samuele Vitali ha raggiunto il podio e la medaglia di bronzo ai campionati italiani universitari dove era in gara con il Cus Perugia (unica medaglia della spedizione judoistica perugina). Altra medaglia nazionale Fijlkam quella conquistata dal presidente, tecnico e atleta Daniele Calzoni che è salito sul podio al Gran Prix master di Bologna con un prestigioso bronzo al collo. In contemporanea, a Velletri, nella Coppa nazionale di judo CSEN il Sakura come squadra conquistava il titolo italiano nelle categorie cadetti-senior-master aggiungendo un altro primato alla lunghissima serie di titoli raccolti con lo Csen, primo ente di promozione sportivo nazionale. Confermandosi nettamente come società di spicco tra le oltre cento partecipanti. Insomma un finale di stagione trionfale che ha incoronato il Sakura Judo Ponte San Giovanni del maestro Roberto Sabatini ancora una volta ai vertici dopo più di quaranta anni di attività.

**massinelli**  
Via della Gomma, 17 - Ponte San Giovanni (PG) - tel. 075 3887054  
www.massinelli srl.it

**FUTURE ORIENTED**

## “Sulle strade del Colle” 2024: un successo

L'evento è stato organizzato in collaborazione tra l'associazione “Colle della Strada” e “Atletica il Colle ASD”. E già si pensa all'edizione del 2025

**G**rande successo per l'evento "Strade del Colle" 2024, tenutosi sabato 4 e domenica 5 maggio, organizzato in collaborazione tra l'associazione “Colle sulla strada” e “Atletica il Colle ASD”. Un'occasione splendida per apprezzare e vivere le bellezze del nostro territorio all'insegna dello sport e della convivialità. Oltre 250 atleti agonisti hanno partecipato alla gara podistica competitiva "TROFEO ASPEN SULLE STRADE DEL COLLE" di 11,5 km, giunta ormai alla sua ottava edizione, vinta da Matteo Merluzzo della squadra O.R.S.T. 3.0 ASD in campo maschile e da Martina Cappelletti dell'Atletica Castello in campo femminile. Grande partecipazione ha visto anche la prima edizione della camminata sportiva, già riconfermata per il prossimo anno, insieme alla passeggiata ecologica dedicata a Giuseppe Palmerini, appassionato di sport e membro stimato della comunità, recentemente scomparso, al quale è stato dedicato anche un particolare premio, “Memorial Giuseppe Palmerini”, vinto dalla Grifo Runner Perugia, in quanto squadra più veloce della competizione podistica.



All'arrivo, nella splendida location del Borgo di Collestrada, gli atleti sono stati accolti con un abbondante e delizioso ristoro, musica e fisioterapisti. La giornata di domenica si è conclusa con un pranzo su prenotazione e un'attività di orienteering per grandi e piccini nel bosco circostante il borgo.

La manifestazione era iniziata già sabato con un ricco programma di attività sportive, tra cui escursioni in MTB, sessioni di yoga, ginnastica, arti marziali e altre discipline motorie rivolte a tutte le età. Molto interessante è stata anche la conferenza con professionisti dello sport, tra cui un fisioterapista,

una nutrizionista e un personal trainer, che hanno discusso di attività sportiva e salute.

Il Presidente dell'Atletica il Colle, Samuele Moretti, ha dichiarato: “Un ringraziamento ai nostri sponsor, che hanno contribuito in maniera fondamentale alla realizzazione e alla riuscita dell'evento, a tutti i nostri tesserati e non, che hanno dato il loro importante contributo e ai tantissimi atleti che sono intervenuti. Stiamo già preparando l'edizione del 2025 con tante novità e nel frattempo vi diamo appuntamento a Ponte San Giovanni sabato 24 agosto per la seconda edizione della Ponte Night Run”.

## Ponte Night Run 2024

Quest'anno la gara podistica in notturna verrà omologata come nazionale

**S**abato 24 agosto tornerà la PONTE NIGHT RUN, gara podistica in notturna di 10 km su un circuito di 2 km all'interno di Ponte San Giovanni. La competizione è organizzata dall'Atletica il Colle e dalla Podistica Volumnia che, con l'aiuto delle varie associazioni sportive e ricreative di Ponte San Giovanni, cercheranno di ripetere ed incrementare il successo avuto nel 2023. Quest'anno la gara verrà omologata come nazionale e sarà quindi più attrattiva per gli atleti di fuori regione. L'atleta di casa, Francesco Mariani cercherà di riconquistare il



2° Trofeo Conad Superstore e l'organizzazione sportiva sarà affiancata dal negozio CR Sport in qualità di sponsor tecnico. Gli organizzatori si pongono come obiettivo quello di far crescere numericamente la manifestazione e che la stessa divenga, nel corso degli anni, un punto d'orgo-

glio per i ponteggiani. Anche quest'anno la manifestazione agonistica sarà affiancata da attività sportive per giovani e amatori, nonché da attività ricreative e di spettacolo che allieranno atleti e pubblico. Insomma, sarà una grande festa di sport e divertimento per tutti. Segnatevi la data!



## ASD PSG: un modello da seguire

**P**arlando di sport e società attive sul territorio non potevamo non menzionare la A.S.D. Ginnastica Artistica Ponte San Giovanni che, nella zona, rappresenta una realtà sportiva in grado di far crescere un gran numero di bambini nella disciplina della ginnastica artistica maschile e femminile. Più di 180 sono gli atleti che nella stagione 2023/2024 si sono allenati nella palestra Molinaccio, dai più piccoli di tre anni agli atleti senior che rappresentano l'esempio e le fondamenta su cui si basa la continuità di questo sport. Questa stagione è stata caratterizzata dalla costante crescita numerica e tecnica del settore maschile, frutto di un lavoro costante del Tecnico Federale Alessandro Cegloni e del suo team composto dagli aspiranti tecnici Gemma Goti e Tommaso Iacononi. Per il settore femminile i Tecnici Regionali della ASD, Federica Vagnetti, Virginia Brunori e Lucia Befani, hanno saputo capitanare un notevole gruppo di atlete, scendendo in campo gara sempre a testa alta e riportando risultati di cui andare orgogliosi. Il vanto più grande della stagione è stato poter vedere al collo della squadra femminile Junior/Senior, la medaglia d'oro nella categoria più alta del settore Silver Eccellenza. Oltre al settore agonistico, fiore all'occhiello della ASD PSG è anche il settore promozionale che è importantissimo in qualsiasi sport perché rappresenta un vivaio di bambini da cui possono nascere gli atleti e i campioni di domani. Il settore viene portato avanti dai tecnici Federica Mazzeschi, Margherita Napoli, Francesca Sabatini e dagli aspiranti tecnici Giulia Gonciareno, Matilde Brencio, Giuliana Palmariello, Gioia Catria. Fondamento e scopo della ASD PSG è la continua formazione dei tecnici e la specializzazione degli atleti, per questo le atlete del settore femminile effettuano mensilmente il controllo tecnico presso la Word Sporting Academy di San Benedetto del Tronto con tecnici della Serie A mentre gli atleti del settore maschile sono seguiti nel Centro Tecnico Federale di Fermo. La società ha inoltre ospitato la Tecnica Federale e Psicologa sportiva Sara Preziosa per un corso interno riservato ai propri tecnici per porre attenzione a molti aspetti della personalità dei bambini di oggi e saper trattare con basi pedagogiche e didattiche anche l'insegnamento delle discipline sportive. Questo anno sportivo non può che concludersi con il famoso saggio di fine anno che si svolgerà sabato 8 giugno alle ore 21.00 presso il palazzetto dello sport di Ponte San Giovanni, insieme alla società Sakura Judo, dal titolo: “Nami: l'acqua racconta”. In conclusione, la stagione sportiva della società "A.S.D. Ginnastica Artistica Ponte San Giovanni" è stata un successo sotto tutti i punti di vista. La Presidente Giulia Palmerini - insieme a tutto il direttivo composto da Roberto Sabatini, Francesca Cavalieri, Alessia Borrini e Sabrina Natali - si ritiene orgogliosa dei risultati raggiunti e pronta a continuare insieme a tutto lo staff, a lavorare sodo per raggiungere nuovi traguardi e portare sempre più in alto il nome della società e della ginnastica artistica nel nostro territorio.

Nella foto in alto, la squadra femminile campione regionale

**Scopetta Stefano**  
**ferramenta**  
 Vernici - Minuteria - Hobbistica  
 Ponte San Giovanni (PG) - Tel. 075.398218

**FISIOGAMA**  
 STUDIO FISIOTERAPICO

**la Riviera.**  
 ATELIER

# L'arte che trascende i confini

Le opere dell'artista Giusi Velloni trasmettono emozioni profonde.

**G**iusi Velloni, artista perugina, sta catturando grande attenzione con l'espressione unica e originale della sua pittura. Il suo studio, Prisma Gallery, in via Manzoni a Ponte San Giovanni, è diventato un punto di riferimento per gli amanti dell'arte che desiderano immergersi nella bellezza e nell'emozione che emana dalle sue opere.

Negli ultimi anni Velloni ha portato la sua arte oltre i con-

fini comunali e regionali. Da Cortona a Venezia, da Milano a Torino, i suoi lavori hanno affascinato e conquistato i numerosi visitatori delle sue mostre. Nell'estate scorsa Giusi ha trascorso un periodo in Toscana, a Pietrasanta, cittadina ricca di cultura e di numerosi atelier di artisti italiani e stranieri. Qui le opere della sua collezione "We planet", vibranti e colorate con tocchi di surrealismo, hanno ottenuto un

grande successo di pubblico e di critica. I soggetti dei quadri di Giusi Velloni sono animali vivaci e selvaggi che trasmettono emozioni profonde. Velloni è presente in mostre personali e collettive partecipando anche a fiere con l'obiettivo di diffondere la bellezza e l'importanza dell'arte nella vita quotidiana. Lo spettatore è letteralmente conquistato di fronte alla visione e alla potenza emotiva delle sue tele.





con noi,  
siete sulla  
buona  
strada.

Via Ferriera, 21 - 06089 Torgiano (PG)  
Tel: 075 393784 Email: info@carrozzeriaperugia.info  
www.carrozzeriaperugia.com

## NUMERI UTILI

### EMERGENZA

- Pronto Intervento **112**
- Soccorso Pubblico di Emergenza **113**
- Emergenza maltrattamenti minori **114**
- Vigili del Fuoco Pronto Intervento **115**
- Emergenza Sanitaria **118**
- Questura **075.50621**
- Carabinieri Ponte S. Giovanni **075.393263**
- Vigili Urbani pronto intervento **075.5723232**
- Ospedale di Perugia (centralino) **075.5781**

### PER CHI VIAGGIA

- ACI - soccorso stradale (solo soci) in Italia **803.116**  
dall'estero **02.66165116**
- Polizia Stradale **075.506751**
- Busitalia Sita Nord **075.9637001**
- Stazione centrale FS **075.5005673**
- Aeroporto di S. Egidio: Info **075.592141**
- Radio taxi **075.5004888**
- Traghetto lago Trasimeno **075.9637637**
- Trenitalia info: **892021**
- Sulga Autolinee **800 099 661**

### SERVIZI

- GAS - segnalazione guasti **800 900806**
- ENEL - segnalazione guasti **803 500**
- PUNTO ENEL - Ponte S. Giovanni **075 5991064**
- Acquedotto segnalazione guasti **800 250445**
- Guasti Pubblica Illuminazione **800 616855**
- Comune (centralino) **075.5771**
- Ufficio decentrato Tiberina Sud **075.5773500**
- U.R.P. - Ponte San Giovanni **075.5772999**
- Uff. postale Ponte S. Giovanni **075.398 045**
- Prefettura di Perugia **075.56821**
- Oggetti smarriti **075.5775373**
- Dettatura telegrammi **186**
- Camera di Commercio **075.57481**
- Numero Umbria Sanità **075.075 075**

### TURISMO

- I.A.T. Piazza Matteotti **075.5736458**
- I.A.T. Minimetrol **075.5058540**
- Galleria Nazionale dell'Umbria **075 5721009**
- Ipogeo dei Volumni **075.393329**
- Museo Archeologico Naz. dell'Umbria **075 5727141**

### PARROCCHIE

- Parrocchia Ponte S. Giovanni **075.393512**

### FILO DIRETTO

- Telefono amico **199 284284**
- Telefono donna **800 861126**
- Assoc. Naz. per la Lotta contro l'AIDS **075.5170348**
- Caritas **075.573 3666**

### GESENU

- Rifiuti ingombranti Rimozione siringhe (da numero fisso) **800.667036**  
(da cellulare) **075.5917125**

### FARMACIE

- Quale farmacia è aperta? **800 829058**

### GUARDIA MEDICA

- Ponte San Giovanni / Perugia **075.34024**  
Giorni prefestivi **075.36584**  
dalle 10 alle 20  
Giorni Festivi  
dalle 8 alle 20

### AZIENDA U.S.L. N. 1

- Centro Salute Mentale **075.5978411**  
Via della Scuola, 75 - Ponte S. Giovanni  
USL Umbria 1 Centro Di Salute **800 636 363**

## AGGREGAZIONE FUNZIONALE TERRITORIALE (AFT)

### NUOVA ORGANIZZAZIONE DEGLI AMBULATORI DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE

Le attività ambulatoriali dei Medici di Medicina Generale e di Continuità Assistenziale sono state riorganizzate in Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) per garantire la continuità assistenziale h24. A tale scopo è prevista l'apertura di un ambulatorio che offre un'ulteriore copertura per tutte le attività dei medici di Medicina Generale.

#### ORARIO AMBULATORIO AFT

dal LUNEDÌ AL VENERDÌ  
dalle ore 12 alle ore 16

SABATO dalle ore 8 alle ore 14

Nelle restanti fasce orarie l'attività ambulatoriale è svolta nella sede dal proprio Medico di Medicina Generale, negli orari già conosciuti.

Nell'ambulatorio centrale di ogni AFT vengono garantite:

- Visite mediche ambulatoriali
- Medicazioni
- Attività prescrittiva (ad es. farmaci, esami strumentali)
- Certificazioni
- Non verranno effettuate prestazioni pediatriche.

Consulta il tuo medico di famiglia per sapere a quale AFT rivolgerti

Per informazioni:  
**800.63.63.63 (NUS)**

www.uslumbria1.gov.it/medici-e-pediatri/medici-di-famiglia-000

**Direttore Responsabile: Roldano Boccali - Redazione: Antonio Brunori - Gino Goti - Antonello Palmerini - Paolo Testi**

Hanno collaborato: Francesca Befani, Valentina Bendini, Elio Clero Bertoldi, Lucia Cetra, Anna Rita Guarducci, Gabriele Mancini, Giulia Paciello, Vania Pasquini, Stefano Tini, Maria Angela Turchetti

Sped. in abb. post. 50% - Ass. Pro Ponte - Red. Via Orazio Tramontani, 5 - Ponte San Giovanni - Perugia - Aut. del Trib. di Perugia n. 21 del 29/5/95

**www.proponte.it** email **info@proponte.it** Impaginazione grafica e stampa: Tipografia Giostrelli - Ponte San Giovanni - Perugia